

# Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 88

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Venerdì 12 Aprile 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Via di Prampiero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSCRIZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250 - Presso Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.38 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 10.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14  
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

## L'incontro fra i tre Capi di Governo si inizia nell'eco di un corsivo ammonitore Da Stresa non uscirà la guerra e nulla che la renda inevitabile Ma questo non vuol dire che Stresa assicurerà la pace eterna

### Il "nostro", piano

Sotto il titolo "il nostro piano" il Popolo d'Italia di ieri ha pubblicato il seguente corsivo di alta ispirazione:

Oggi all'Isola Bella avrà luogo il primo incontro fra i Capi di Governo di Francia, Inghilterra e Italia. L'intervento dei Capi di Governo accanto ai Ministri degli Esteri ha intensificato la curiosità e anche l'attesa del momento, e certamente ha accresciuto l'importanza dell'incontro. Tuttavia dobbiamo nuovamente mettere in guardia gli italiani dagli ottimismo facili e inconcludenti. Contro gli allarmisti, di vario genere, gioverà riaffermare che da Stresa non uscirà la guerra e nulla che la renda inevitabile e breve termine. Ma questo non vuol dire che Stresa assicurerà la pace eterna. La pace dipende, soprattutto, da quanto che non

è presente a Stresa. Se non è la guerra e nemmeno la pace, qualcuno potrebbe domandare che cosa verrà fuori da Stresa. Si può rispondere che verrà fuori un comunicato, il quale, rappresentando un minimo comun denominato tra tre Paesi non potrà — salvo l'imprevedibile — che essere di natura generica e consultiva, essendo la «consultazione» l'ultimo «ritrovato» dell'abilità di fronte alla realtà. Bisogna ancora considerare che intorno dei temi fondamentali di Stresa si guarda d'avvicino, tre assenti, cioè la Germania, la Russia e la Polonia. Sulle scacchiere orientali, la situazione è in movimento ed il problema dell'«aggiacimento» è un problema grosso di difficoltà. A meno che non si renda utile chiamare a Stresa qualcuno degli assenti o, in una ipotesi estremamente azzardata, tutti gli assenti.

A disperdere una volta per tutte le esaltazioni del giornalismo sensazionalista o giallo che dir si voglia, è necessario dichiarare che non esiste alcun «piano» italiano, specialmente di natura militaristica. E' quindi, grottesco che si costruiscono castelli di ragionamenti sull'insussistente.

Al di là di Stresa il piano italiano che interessa gli italiani e che gli italiani devono conoscere è il seguente: mantenere, finché l'orizzonte non sia ben chiarito, una forza costante di 600 mila uomini sotto le armi; dotare quella forza di tutte le armi; più moderne; accelerare le costruzioni della flotta aerea e di quella marittima.

Noi consideriamo questo «piano» come indispensabile elemento per garantire la pace in Europa e soprattutto per assicurare la «nostra» pace.

Le «esplorazioni» alle quali ci siamo dedicati in questi ultimi tempi ci hanno condotto a tale conclusione.

Il monumentale Mausoleo, che, costruito su disegno di Marcello Piacentini in dura pietra del Monte Verbanio, si eleva grigio sulla riva del lago, è sormontato da dodici possenti torrioni, scolpiti da Bazzi, Selva, Brini, raffiguranti i soldati che combatterono, il fante, l'ardito, l'artigliere, il marinaio, l'aviere, il mitragliere, il milite della Rivoluzione, lo studente immolato nella trincea, il lavoratore divenuto soldato del genio, il contadino fatto soldato zappatore, il montanaro difensore delle montagne della patria come alpino.

Presso il Mausoleo era oggi il gonfalone del Comune di Pallanza; sul viale di accesso erano schierate le rappresentanze combattentistiche della provincia di Novara: i loro vessilli e otto mutilati, i volontari di guerra, otto decorati del nastro azzurro, otto membri dell'associazione Combattenti di Milano, raccolti intorno alle rispettive insegne, tra le quali dominava la gloriosa bandiera del Comitato di azione dei Mutilati di Milano. Il soldato che durante la guerra svolse un'opera patriottica di resistenza interna veramente memorabile. Le rappresentanze erano guidate dagli on. Alfieri, Basile e Gorioli. Fra gli otto rappresentanti del nastro azzurro erano tre decorati di medaglia d'oro milanesi: Giuseppe Albertini, Roberto Carabelli e Antonio Milani.

La delegazione inglese è partita dall'albergo delle Isole Borromeo mezz'ora dopo giungendo alle 10.55. I medesimi onori sono stati a MacDonald e a Simon mentre la bandiera inglese raggiungeva sull'alto dell'annunziata i colori di Italia e di Francia, con la medesima cordialità la folla degli isolani applaude il primo Ministro e il Ministro degli Esteri dell'Impero britannico che salgono subito alla villa seguiti dai funzionari e dagli esperti e dagli Ambasciatori d'Italia a Londra e di Inghilterra a Roma.

L'ampio cortile della villa è ora sembrato. Sono le 11 precise: in delegazioni sono riunite al completo nel salone della conferenza alla presenza del Duce.

Il Duce presiede la riunione  
I lavori sono cominciati alle ore 11,15 precise, senza nessuna formalità di apertura. Intorno al tavolo, a dodici seggioloni, hanno preso posto le delegazioni in ordine seguente: Mussolini, Suñer, Flandin, Laval, MacDonald, Simon, Aloisi, William Strang (esperto inglese alla Lega delle Nazioni), l'Ambasciatore di Francia, Leon Noel, il signor Lejeune, sottosegretario al Quai d'Orsay, il signor Vansittart (esperto inglese) e la signorina Rossetti, segretaria interprete; messa in disposizione di chi non parla che la propria lingua. Ma quasi tutti i membri della conferenza sono in grado di parlare, come Mussolini, perfettamente le tre lingue. Le conversazioni sono durate due ore precise. Alle ore 13.15 i capi delle delegazioni hanno partecipato alla colazione offerta dal Capo del Governo italiano nella sala delle medaglie. Gli interpreti erano nel seguente ordine: Laval, l'Ambasciatore Drummond, il Sottosegretario Co. Ciano, il signor Lejeune, l'Ambasciatore conte Pignatelli Morano, il co. Senni, la sinistra di Mussolini: Sir John Simon, l'Ambasciatore Noel, il Sottosegretario generale Valle, Edgar Graville, il generale Tezzoli, il co. Vitaliano Borromeo, l'Ambasciatore MacDonald, l'Ambasciatore Co. de Chambrun, il Segretario del Partito Starace, lord Craborne, il bar. Aloisi, il Prefetto Letta, il sig. Flandin, il signor Roberto Vansittart, il Sottosegretario Suñer, il sig. Bargeton, l'Ambasciatore Grandi e il Ministro Buti. La colazione ha avuto termine alle 14.30.

Il programma di oggi  
I lavori di domani saranno ripresi alle 9.30 a Palazzo Borromeo nell'Isola Bella, ed alle 13 i delegati prenderanno parte ad una colazione nella palazzina del golf, in località detta Panorama, presso Genesio, a 800 metri sul livello del mare e ad una distanza di circa 16 chilometri da Stresa. Alle ore 16.30 nuova adunata della conferenza. Alle ore 20 la Duce offrirà un pranzo di gala in onore delle delegazioni nell'albergo dell'Isola Borromeo.

Nelle bisaccie diplomatiche  
Le proposte dei rappresentanti francesi secondo le dichiarazioni di Soulier - Gli elaborati questionari degli inglesi

Stresa, 11 (per telefono). Troceni a Stresa, insieme con Flandin e Laval, il sig. Soulier, presidente della commissione parlamentare degli Esteri alla Camera francese, che, come è noto, ha illustrato gli accordi di Roma del 7 gennaio, in occasione della presentazione della legge relativa alla Camera francese, Egli è venuto a Stresa per seguire da vicino le importanti conversazioni ed anche per organizzare un servizio di corrispondenza dall'Italia per un giornale settimanale francese tipo «L'Europe», che si propone di propagandare l'idea latina e che appunto si chiama: «Nous les latins». Il nuovo edonadario sarà inaugurato e significativamente lanciato a Parigi il 21 aprile, Natale di Roma.

## La prima giornata si chiude con una dichiarazione di MacDonald sulla solidarietà delle tre Nazioni

(Nostro servizio particolare).  
Stresa, 11 (per telefono).  
Al tempo inglese sopravvenuto dopo il chiaro giorno di ieri è durato lo stesso necessario per essere in condizione di nuovi ospiti. Ma era un tempo inglese acciullato ed addormentato. La nuvolaglia scura della montagna sulla riva del lago lasciava filtrare l'azzurro e la primavera sfolgora.

Un piccolo centro internazionale ha avuto stamane una sveglia assai silenziosa, un piuttosto bisogna dire l'animazione n. caffè e nelle sale degli alberghi, (per non parlare dei luoghi di riunione dei giornalisti che hanno trascurato continuamente le notizie in tutte le direzioni) è durata l'intera notte.

Il Duce riceve  
I diplomatici inglesi  
Sul primo mattino già molto gentile si avviava alla stazione per assistere all'arrivo degli ospiti britannici. Un cordone di truppa era disposto sul lungotegole, davanti all'albergo delle Isole Borromeo, e dietro i soldati stazionava discreta folla. La stazione conservava il triplice ornamento di bau: era francese, inglese e italiano, trofei di simboi tra l'omaggio fragoroso dei fiori e le piante ornamentali. Sotto la pensilina è schierato un plotone d'onore del 3° fanteria con bandiere e musica.

La delegazione inglese è partita dall'albergo delle Isole Borromeo mezz'ora dopo giungendo alle 10.55. I medesimi onori sono stati a MacDonald e a Simon mentre la bandiera inglese raggiungeva sull'alto dell'annunziata i colori di Italia e di Francia, con la medesima cordialità la folla degli isolani applaude il primo Ministro e il Ministro degli Esteri dell'Impero britannico che salgono subito alla villa seguiti dai funzionari e dagli esperti e dagli Ambasciatori d'Italia a Londra e di Inghilterra a Roma.

L'ampio cortile della villa è ora sembrato. Sono le 11 precise: in delegazioni sono riunite al completo nel salone della conferenza alla presenza del Duce.

Il Duce presiede la riunione  
I lavori sono cominciati alle ore 11,15 precise, senza nessuna formalità di apertura. Intorno al tavolo, a dodici seggioloni, hanno preso posto le delegazioni in ordine seguente: Mussolini, Suñer, Flandin, Laval, MacDonald, Simon, Aloisi, William Strang (esperto inglese alla Lega delle Nazioni), l'Ambasciatore di Francia, Leon Noel, il signor Lejeune, sottosegretario al Quai d'Orsay, il signor Vansittart (esperto inglese) e la signorina Rossetti, segretaria interprete; messa in disposizione di chi non parla che la propria lingua. Ma quasi tutti i membri della conferenza sono in grado di parlare, come Mussolini, perfettamente le tre lingue. Le conversazioni sono durate due ore precise. Alle ore 13.15 i capi delle delegazioni hanno partecipato alla colazione offerta dal Capo del Governo italiano nella sala delle medaglie. Gli interpreti erano nel seguente ordine: Laval, l'Ambasciatore Drummond, il Sottosegretario Co. Ciano, il signor Lejeune, l'Ambasciatore conte Pignatelli Morano, il co. Senni, la sinistra di Mussolini: Sir John Simon, l'Ambasciatore Noel, il Sottosegretario generale Valle, Edgar Graville, il generale Tezzoli, il co. Vitaliano Borromeo, l'Ambasciatore MacDonald, l'Ambasciatore Co. de Chambrun, il Segretario del Partito Starace, lord Craborne, il bar. Aloisi, il Prefetto Letta, il sig. Flandin, il signor Roberto Vansittart, il Sottosegretario Suñer, il sig. Bargeton, l'Ambasciatore Grandi e il Ministro Buti. La colazione ha avuto termine alle 14.30.

Il comunicato ufficiale  
Stresa, 11  
Stamane alle ore 11, ha avuto luogo nella sala della musica del palazzo Borromeo dell'Isola Bella la prima riunione franco-italo-britannica.

Il Capo del Governo, nell'assumere la presidenza, ha rivolto un cordiale saluto alle delegazioni francese e britannica. Erano presenti oltre ai tre Capi di Governo: Mussolini, Flandin e MacDonald, i Ministri degli Esteri: Laval e Simon e on. Suñer, l'Ambasciatore di Stato agli Affari Esteri, Sir Robert Vansittart, segretario permanente al Foreign Office, Alexis Leger segretario generale al Quai d'Orsay e l'Ambasciatore Aloisi capo di gabinetto al Ministero degli Esteri ed altri alti funzionari.

Il Primo Ministro MacDonald ha espresso le linee direttive della politica estera britannica nell'attuale periodo, quindi Simon ha riferito sul viaggio a Berlino e sui punti di vista germanici concernenti il patto orientale, il patto danubiano, il patto aereo, la Società delle Nazioni.

Su ognuno di questi argomenti si è iniziata una discussione di carattere preliminare, dondiché è stato fissato l'ordine del giorno dei lavori. Alle ore 13.30 la discussione è stata sospesa.

La seduta è stata ripresa alle 17. Nella seduta pomeridiana i delegati francesi hanno esposto le ragioni che li hanno indotti a presentare il ricorso alla Società delle Nazioni e si è esaminata la procedura da adottare. La seduta è stata tolta alle 19.30 e rinviata a domani alle 9.30.

Il caso di accordo con Londra  
Avendo avuto modo di avvicinare il Soulier, che è uno specialista in problemi di politica estera, un inviato di Stresa della «Tribuna» gli ha chiesto quale sia precisamente oggi l'atteggiamento della politica estera della Francia.

«Vi dirò brevemente e concretamente — ha risposto il signor Soulier — c'è la delegazione francese a Stresa e la delegazione francese è venuta sulle rive del Verbanio con proposte precise. Aggiungerò che i francesi sono piuttosto decisi a lasciare Stresa senza avere nulla concluso che collaborare alla conclusione di un vago comunicato. Il pensiero della Francia è che, a differenza di quanto prescrive il patto giuridico, che parla di consultazione in caso di minaccia di guerra, la Francia desidera che di fronte a certi prevedibili eventi, la entità, si può dire automaticamente, in funzione delle clausole precise. Naturalmente per questo occorre che l'Inghilterra sia consentiente, a noi non disprezziamo che l'Inghilterra non comprendesse? — allora — ha risposto Soulier — bisogna agire da soli. Il Governo francese pensa che molto potrà essere fatto tra l'Italia, la Francia e la Piccola Intesa. L'Italia avrebbe certo una base di sicurezza».

Gli armamenti dell'Austria  
e dell'Ungheria  
E' stato fatto osservare all'on. Soulier che il problema della Piccola Intesa è complicato dal problema austriaco, e più ancora da quello ungherese. L'on. Soulier ha espresso l'opinione che, per cominciare, la questione del ritorno dell'Austria non presenta difficoltà. Si basterà che l'Austria pensi alla sua difesa armata.

Più complessa è invece la faccenda degli armamenti ungheresi per i riflessi che essa ha nei riguardi dei rapporti di Budapest con Praga e Bucarest. Il punto importante è di vedere come Goemboes chiarirà il suo atteggiamento di fronte alla Germania. Se Goemboes tende verso Berlino, la Francia e la Piccola Intesa difficilmente potrebbero consentire a un riarmo dell'Ungheria, se invece Goemboes farà inequivocabilmente intendere, come è sperabile, di tendere verso l'Italia e la politica di intesa con la Francia, il riarmo dell'Ungheria può divenire un fatto compiuto, nel senso che noi non dubitiamo che un'Intesa possa avvenire tra Budapest, Praga e Bucarest. Questa intesa, facilitata, oggi dall'amicizia italo-francese, è un terreno su quale si può svolgere un'eccezionale lavoro nell'interesse della pace europea.

Il Duce riceve  
I diplomatici inglesi  
Sul primo mattino già molto gentile si avviava alla stazione per assistere all'arrivo degli ospiti britannici. Un cordone di truppa era disposto sul lungotegole, davanti all'albergo delle Isole Borromeo, e dietro i soldati stazionava discreta folla. La stazione conservava il triplice ornamento di bau: era francese, inglese e italiano, trofei di simboi tra l'omaggio fragoroso dei fiori e le piante ornamentali. Sotto la pensilina è schierato un plotone d'onore del 3° fanteria con bandiere e musica.

L'approdo a Isola Bella  
Quando Flandin e Laval scesero dal primo motoscafo, seguiti dai loro segretari particolari, al tre squilli, i motoscafi e le Camicie nere della 29° Legione Confianza della Milizia schierati con la bandiera di combattimento sul piazzale antistante la villa, alla sinistra della scala di accesso al ponte d'imbarco, scattano sull'attenti e presentano le armi. Sull'attenti, che è a lato dell'imbarcadere sale il tricolore francese che sventola così a fianco dei tre colori italiani: Flandin e Laval in marsina e cilindro sono ricevuti da S. E. il Prefetto. Essi traversano lentamente il cortile e salgono al primo piano della Villa, ove immediatamente li raggiungono gli ambasciatori di Francia a Roma e d'Italia a Parigi e i funzionari e gli esperti della delegazione. Gli isolani dalle finestre e dalle case che si addossano alla grande villa silenziosa del sugato della chiesa e dai brevi minuscoli viali che corrono lungo il lago, applaudono calorosamente. Al saluto spontaneo Flandin e Laval rispondono sorridendo.

La gita a Pallanza  
Dopo mezz'ora di cordiali conversazioni, che si sono svolte nel salone del palazzo, gli ospiti, sbarcati su due motoscafi battenti rispettivamente la bandiera inglese e la bandiera francese, hanno fatto l'annunziata gita sul lago, che ha avuto per meta principale il Mausoleo del Maresciallo Cadorna a Pallanza.

Le imbarcazioni si sono dirette verso la costa lombarda, avvicinandosi alla riva il più possibile per dare modo ai giganti di ammirare le bellezze del luogo. A Pallanza intanto una gran folla, composta principalmente di ex-combattenti si è adunata sulla piazza Garibaldi, tutta decorata con vessilli delle tre Nazioni, ove erano inquadrati insieme con i militi della 22. e 23. Legione le formazioni giovanili e le associazioni combattentistiche.

Il comunicato ufficiale  
Stresa, 11  
Stamane alle ore 11, ha avuto luogo nella sala della musica del palazzo Borromeo dell'Isola Bella la prima riunione franco-italo-britannica.

Il Capo del Governo, nell'assumere la presidenza, ha rivolto un cordiale saluto alle delegazioni francese e britannica. Erano presenti oltre ai tre Capi di Governo: Mussolini, Flandin e MacDonald, i Ministri degli Esteri: Laval e Simon e on. Suñer, l'Ambasciatore di Stato agli Affari Esteri, Sir Robert Vansittart, segretario permanente al Foreign Office, Alexis Leger segretario generale al Quai d'Orsay e l'Ambasciatore Aloisi capo di gabinetto al Ministero degli Esteri ed altri alti funzionari.

Il Primo Ministro MacDonald ha espresso le linee direttive della politica estera britannica nell'attuale periodo, quindi Simon ha riferito sul viaggio a Berlino e sui punti di vista germanici concernenti il patto orientale, il patto danubiano, il patto aereo, la Società delle Nazioni.

Su ognuno di questi argomenti si è iniziata una discussione di carattere preliminare, dondiché è stato fissato l'ordine del giorno dei lavori. Alle ore 13.30 la discussione è stata sospesa.

La seduta è stata ripresa alle 17. Nella seduta pomeridiana i delegati francesi hanno esposto le ragioni che li hanno indotti a presentare il ricorso alla Società delle Nazioni e si è esaminata la procedura da adottare. La seduta è stata tolta alle 19.30 e rinviata a domani alle 9.30.

Le esplicite dichiarazioni  
del Premier inglese  
Nessuno può dire, dopo questa prima riunione, se sia possibile dare all'indirizzo politico una salda coesione e una concreta azione. Ma, ciò che è certo è che nessuno sforzo sarà trascurato per giungere ad una così felice e provvida soluzione. Lo dimostra il fatto che essa non mostra nessuna disposizione a chiudersi con un risultato qualsiasi. Per un esame di una situazione così vasta e di tanta responsabilità non si può procedere sommariamente. Crediamo perciò che la conferenza continuerà i suoi lavori anche nella giornata di sabato.

Non pessimismo cieco e non illusioni pericolose. Questo fu detto ieri e questo ripeté oggi. Ma il fatto che la conferenza si sia iniziata in una atmosfera di schietta cordialità e crescente alleanza, il fatto che tutti gli interessi e tutte le esigenze siano stati considerati con profonda comprensione, da alla nostra attesa qualche luce di confidenza. Con maggior fervore sentiamo oggi di poter aspettare della conferenza di Stresa, nonostante i gravi dubbi che sussistono, più di quello che si poteva sperare.

Subito dopo il ritorno all'albergo dell'Isola Borromeo, Flandin e Laval hanno ricevuto i giornalisti francesi, mentre MacDonald e Simon si sono intrattenuti con quelli inglesi. Laval ha letto ed illustrato il comunicato ufficiale, ma, accusando una certa stanchezza, non ha aggiunto altre parole.

Si apprende che il memoriale del Governo francese a Ginevra consta di otto pagine dattilografate ed è di carattere prevalentemente giuridico, richiamandosi all'articolo 11 del Covenant.

Mac Donald invece ha fatto diffuso ed esplicito dichiarazioni. Egli ha detto fra l'altro che tutti sono desiderosi di veder tornare la Germania nella cerchia della collaborazione europea e tutti desiderano che essa riprenda il suo posto nella Società delle Nazioni; ma ha soggiunto che nelle circostanze attuali — con le condizioni che il Governo del Reich intende mettere, il ritorno del Reich a Ginevra non è desiderabile. Se le Potenze occidentali si piegassero a quelle condizioni sarebbe un esempio disastroso. Mac Donald si è dichiarato nettamente ottimista sull'esito della conferenza.

Il rapporto del Foreign Office  
Lo stesso inviato della «Tribuna» riferisce che da alcuni colloqui avuti con autorevoli personalità britanniche è possibile dire che, fra l'altro, tre documenti fondamentali hanno esaminato in modo speciale il problema austriaco. Londra, si sa, si impegna due volte con l'Italia e con la Francia a seguire da vicino gli avvenimenti in Austria.

A Berlino l'Austria è stata uno degli argomenti importanti dei colloqui di Simon e di Eden con Hitler e i suoi collaboratori. Hitler, come è stato a suo tempo pubblicato, ha osservato che la questione austriaca sarebbe meglio chiarita se si volesse precisare che cosa esattamente si intende per non ingerenza nelle cose dell'Austria. In base a questo rilievo il Foreign Office, allo scopo di favorire un accordo, ha esciso una definizione di non ingerenza nella questione austriaca e tale definizione sta per essere sottoposta ai Ministri francesi ed a Mussolini perché esprimano il loro parere e per rilanciarla, oppure accettarla così come è, e tale definizione sarà rinviata a Berlino per lo studio.

Ritorna dunque da ciò il riconoscimento inglese dell'importanza della questione austriaca e il vivo desiderio di approfondirne l'esame.

Da quanto si può capire la questione di Memel sarebbe dagli inglesi considerata sempre molto grave, ma tuttavia un po' meno di quella della minaccia dell'Auschwitz.

Incontro di Governi  
Roma, 11 (per telefono).  
Più che mai prudenti e riservati sono i commenti della stampa italiana sul convegno italo-francese-britannico di Stresa. Per altro la stampa romana è concorde nel dichiarare che il momento delle grandi decisioni è giunto, perché — quali che siano per essere i risultati di questo convegno, iniziosi stamane all'Isola Bella fra i Capi di Governo dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra — è innegabile che le risoluzioni che ne scaturiranno saranno tali da influire in modo decisivo sui destini d'Europa.

Quello di Stresa è un incontro di Governi più che di delegazioni. Non c'è all'ordine del giorno un tema generico, come gli armamenti e la lotta economica, ma vi sono problemi precisi e concreti, attorno ai quali può esserci soltanto incontro di responsabilità. E la responsabilità presuppone non esame unilaterale, ma giudizi decisi, volontà di azione, capacità di impegnarsi.

Il fatto che con Mussolini si incontrino il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Affari Esteri di Francia e il Primo Ministro degli Esteri di Gran Bretagna è senza dubbio il riconoscimento della necessità di un'azione responsabile. Ma non basta il riconoscimento.

Come procedura del convegno il Governo britannico porta il risultato delle visite a Berlino, Mosca, Varsavia e Praga. Quali che siano questi risultati, lo ha detto ieri l'altro alla Camera dei Comuni il Ministro Simon, Come il con-



IL POPOLO DEL FRIULI

sidera il Governo britannico? Questo è il punto dubbio. Tra possibilità esistono: 1) considerarsi un rafforzamento necessario di Roma e di Londra tenendo conto soprattutto della difficoltà manifestata alla realizzazione del patto orientale e alla stipulazione di qualsiasi convenzione sugli armamenti con la Germania; 2) ritenere ancora possibile ed opportuno un incontro con la Germania; 3) cercare una unione ancora più larga con la Russia e con la Polonia. Non esiste in proposito una qualsiasi decisione.

Il Governo francese porta al convegno il suo ricorso alla Società delle Nazioni, che deve essere esaminata tra qualche giorno a Ginevra, e per il quale si deve preparare una qualsiasi formula: porta l'impegno di massimizzare un accordo con la Russia, che il Governo sovietico si è affrettato a sfatare proprio alla vigilia di Stresa perché ne costituiva come una premessa onde rafforzare il patto della Società delle Nazioni come surrogato al fallito patto orientale. Infine porta il desiderio di partecipazione della Piccola Intesa, che tuttavia questa volta non ha pretesa di agire in primo piano.

È l'Italia? L'atteggiamento dell'Italia giunge ammonitore e chiarificatore, oltre che sommamente salutare, nella seconda nota pubblicata stamane dal «Popolo d'Italia».

L'Italia ha già preso le sue misure, che il Duce ha giudicato indispensabili avere sotto le armi senza interruzione, solo per saggiare l'ultima misura di forza, s'incammina uomini, cioè vuole riflettere ed agire nella realtà.

Gli appelli a Mussolini, che partono da tutta la stampa europea e le speranze che i popoli pongono in lui devono trovare volontà altrettanto concreta e decise quanto quelle che hanno portato al convegno di Stresa occorre una decisione coraggiosa e concreta. Quelle di Mussolini, che il «Popolo d'Italia» ribadisce nella ricordata sua nota odierna, sono di una

chiarezza estrema e di una concretezza assoluta. Una forza costante di 600 mila uomini sotto le armi, un armamento modernissimo, la costruzione di quella marittima su questo basi con franca serenità a qualsiasi possibile soluzione internazionale, poiché nessuno potrà non tener conto della nostra forza o escluderla da qualsiasi sistema che stia per formarsi.

L'unica fiducia che possiamo concedere è che ci si preoccupi della gravità della situazione e si agisca in conseguenza. Per conto nostro attendiamo con piena coscienza delle nostre sorti.

La nota del «Popolo d'Italia» ripresa dalla stampa inglese

Londra, 11

I corrispondenti della «Morning Post» e della «British United Press» da Roma segnalano e riportano l'importante articolo sulla conferenza di Stresa apparso stamane sul «Popolo d'Italia». Particolarmente sottolineano la affermazione che la conferenza di Stresa non porterà alla guerra od a una situazione che possa rendere inevitabile la guerra in un prossimo avvenire ma che da essa non deve nemmeno attendersi lo stabilimento della pace perpetua.

In un articolo dal titolo «Non c'è pace per i codardi», Vernon Bartlett sostiene sul «New Chronicle» che la pace potrebbe essere difesa meglio che con l'attuale complesso sistema di patti, con la partecipazione dell'Inghilterra a qualsiasi azione contro un aggressore. È chiaro infatti che nessun paese è così forte da poter da solo

vincere la guerra e condurre la collettività degli Stati che non la vogliono. Se il pericolo continua a sussistere è dunque soltanto perché l'atteggiamento di grandi potenze come la Gran Bretagna e gli Stati Uniti è tutt'altro che certo. Se l'Inghilterra ripete l'errore commesso nel 1914 ed attende fino al momento in cui i preparativi sono così avanzati da non poter essere arrestati vi sarà certamente la guerra.

Bartlett elenca poi le obiezioni che si vogliono opporre ad una netta presa di posizione della Gran Bretagna. «Siamo cittadini di un grande impero», conclude l'articolo, «ma non dovremmo essere orgogliosi se questo impero si limita a far da mediatore anziché indicare la via da seguire. Non vi sono ragioni per credere che il popolo inglese sia così stupido e codardo da non accettare dei rischi per mantenere la pace invece di rassegnarsi alla certezza della guerra entro i prossimi dieci anni».

dei piccoli agricoltori indipendenti ha visto aumentare il numero dei propri mandati che sono saliti da 11 a 24. Gli altri partiti non costituiscono che piccoli gruppi. E' da notare che i mandati del partito governativo sono aumentati anche nella città in cui le elezioni si sono svolte a scrutinio segreto. Quasi la metà dei deputati è costituita da persone che non hanno mai avuto il mandato politico in modo che l'Inghilterra avrà un parlamento completamente rinnovato. Oltre alcuni progetti di legge di importanza secondaria, il Governo intende fare votare dalla nuova Camera soprattutto il nuovo bilancio.

I commenti inglesi alle aggressioni abissine

Londra, 11

Le notizie di recenti e ripetute aggressioni in territorio abissino, commesse da bande di predoni contro carovane provenienti dall'Eritrea, sono ampiamente riportate dai giornali. E' fatto rilevare come tali aggressioni sono una chiara prova dello stato di disordine esistente in Etiopia, dove il Governo centrale non è in grado di far rispettare le leggi e l'ordine.

Due europei consiglieri dell'Imperatore abissino

Porto Said, 11

Malgrado la nota xenofoba abissina, alla Corte dell'Imperatore Selassie, due medici greci, il dott. Zervos, già medico a Vienna ed attualmente medico capo della Corte Imperiale e Direttore del Servizio Sanitario dell'Abissinia, ed il dott. Caracatsanis, dentista dell'Imperatore, hanno una grande influenza sulla politica etiopica. Mentre altri dignitari dell'Impero e ras di sangue principesco non riescono a sgombrare il loro prestigio, questi due abissini greci ottengono tutto quello che vogliono. La potenza, specialmente del dott. Zervos, è eguale nel Paese. Egli è il consigliere privato che dà all'Imperatore l'ultima parola nelle questioni le più diverse della Sanità Pubblica, all'organizzazione del caffè, all'armamento del Paese.

Altri tre terroristi bulgari condannati a morte

Sofia, 11

La stampa pubblica la sentenza del Tribunale Militare regionale di Vukovar per l'uccisione di Gavrilo Botoff, eseguita nel villaggio di Ogenovo nel 1933 da Kotzeboff ed Angel Globagiacchi, mandati per l'assassinio del macedone Ivan Mihailoff, Giorgio Nasteff e Vladimir Kurtuff ex componenti del triumvirato della «Orin», mandati a uccidere da Guccio Guneff e Bamboloff, corredi Nasteff e Kurtuff sono stati condannati a morte. Mihailoff è stato condannato a morte in contumacia per la seconda volta. Guneff e Bamboloff sono stati condannati all'ergastolo. Gli assassini materiali Boicoff e Giorbagiacchi sono stati condannati a 15 anni di carcere duro.

Lo sciopero della fame di 28 comunisti tedeschi

Amsterdam, 11

I 21 comunisti tedeschi che erano stati arrestati recentemente hanno iniziato lo sciopero della fame per protestare contro l'intervento di sette loro camerati nel nuovo campo olandese di concentramento di Port Ronawijk. Si annuncia che i sette individui internati fanno pure lo sciopero della fame.

Una parata a Dublino delle forze dello Stato Libero

Dublino, 11

La domenica di Pasqua De Valera scoprì nel palazzo delle Poste, che fu il focolaio della rivolta del 1916, una statua di Cuchulainn, leggendario eroe dell'Irlanda, in onore degli uomini che nella settimana di Pasqua parteciparono a quella rivolta. Per l'occasione si tenne una grande rivista, alla quale presenziò il Lord-Lieutenant, l'ufficiale del libero Stato e interverranno i volontari. Però anche l'Ira, dichiarata recentemente illegale, ha ordinato ai suoi membri di fare in quel giorno una contromanifestazione. Dato che l'Ira dispone di molti fucili e può procurarsi anche dei mitragliatori, si teme che possa verificarsi uno scontro. La settimana è aumentata dal fatto che i capi dell'Ira hanno avvertito che il giorno di Pasqua sarà pericoloso stare nelle vicinanze del palazzo delle Poste.

I rivoltosi greci condannati dal Consiglio di Guerra

Atene, 11

La Corte Marziale ha condannato a pene variabili da due a vent'anni di reclusione, gli allievi della Scuola Militare che hanno partecipato alla recente rivolta. Il Consiglio di Guerra ha giudicato a Salonico i ribelli per il sollevamento di Serres, condannandone cinque al carcere a vita e alla degradazione, due a 20 anni di carcere e alla degradazione, dieci altri da sei mesi ad otto anni di prigione. Sedici ne ha assolti. Il Consiglio di Guerra ha deciso inoltre che i beni dei condannati siano confiscati a beneficio del Tesoro, fino all'ammontare di cinquemila milioni di dracme.

Il Giornale Ufficiale pubblica i decreti di revoca di ventidue professori di Atene e di Salonicco. Tsaldaris ha dichiarato che il Governo è deciso a ricondurre il Paese sulla via normale e che adotta tutti i provvedimenti necessari, tra i quali la repressione, per ciò che concerne specialmente per ciò che concerne le elezioni del 19 maggio prossimo.

Polemica fra ex ministri conclusa tragicamente a Montevideo

Montevideo, 11

La polemica fra gli ex Ministri degli Interni senatori Ghigliani e De Michelis è finita ieri tragicamente. Mentre il De Michelis si tratteneva nella sala del Senato il Ghigliani gli ha sparato contro quattro colpi di rivoltella. Il ferito, quantunque protetto dalla immunità parlamentare, si è costituito prigioniero. Lo stato di De Michelis è grave. Il Ghigliani e il De Michelis sono rispettivamente direttori dei giornali «El Pueblo» e «El Uruguay».

Un'esplosione al Senato

Montevideo, 11

L'unico testimone della tragica scena svoltasi al Senato è stato il signor Puyol, il quale ha posto il Presidente Terra al corrente della aggressione. La polizia sorveglia la sede del giornale «El Pueblo».

Arresti all'Avana per un ratto sensazionale

L'Avana, 11

La polizia ha arrestato dieci individui sospetti di partecipare al ratto di Eutimo Falla Bonet, figlio del senatore Falla Gutierrez, contatore l'uomo più ricco di Cuba. Il Bonet fu rapito la notte del tre corrente e condotto in una casa situata in luogo deserto, presso il sobborgo Vedado, dove i rapitori hanno chiesto una forte somma per il riscatto, che la famiglia ha pagato l'indomani mattina per il tramite dell'avvocato del Bonet. Dopo la liberazione il Bonet è fuggito e non si sa dove sia nascosto. La polizia dichiara di possedere numerosi biglietti che servono per il riscatto pagato con biglietti da cento dollari americani. Gli agenti sorvegliano le banche ed i negozi dove i rapitori potrebbero tentare di spacciare i biglietti. La polizia afferma che questo è un caso dei più sensazionali ratti di persone che la storia criminale rammenti.

Una originale dimostrazione nei sobborghi di Parigi

Parigi, 11

Trecento autocarri carichi di disoccupati. Una dimostrazione originale si è svolta questa mattina da trecento autocarri carichi di disoccupati che hanno attraversato i sobborghi chiedendo l'applicazione del piano di lavoro ideato dalla Confederazione generale del lavoro. La dimostrazione si è quindi sciolta senza incidenti.

Malattie Genito-urinarie e della pelle

Dr. F. FABRIS

nelle R. Cliniche di Roma e Bologna

UDINE - Via Garibaldi 40

Dr. FERUGLIO-TININ

SPECIALISTA per Malattie del Bambino

Ch. Aiuto Elettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova

Via Gavour, 15 - Tel. 2-18

Il primato di volo da Londra a Parigi

Londra, 11

Un aeroplano della «Villand» con motore Comet ha battuto stamane il record di volo da Londra a Parigi, nonostante che per lo poco favorevoli condizioni del volo abbia dovuto perdere qualche minuto. Il percorso fra le due torri di controllo dell'aeroporto di Groydon e dell'aeroporto del Bourget è stato compiuto in 53 minuti, alla velocità media di 230 miglia all'ora. L'aeroplano era guidato dall'aviatore Ugo Buckingham, che trasportava un passeggero. La macchina è la medesima che servì agli aviatori Ken Waller e Chabert Jones nella corsa dell'Inghilterra all'Australia e che compì il viaggio di ritorno record in 13 giorni e mezzo. Per la seconda volta in questa settimana un secondo record è stato stabilito anche da un aeroplano passeggeri olandese fra Groydon e Rotterdam, completando il percorso di 363 miglia nel tempo di 55 minuti.

Automobili guidate a mezzo della radio

New York, 11

A Long Island l'ing. Francis ha guidato, per mezzo della radio tre automobili senza autista. Le macchine hanno fatto marcia in avanti e indietro: si sono fermate e sono entrate da sole in rimessa.

Il crollo di un cinema

Hong Kong, 11

Dieci persone sono perite e 50 sono rimaste ferite la notte scorsa in seguito al crollo di un cinema locale, durante la rappresentazione. L'incidente ha provocato un grande panico fra gli spettatori.

Vento furioso sull'Inghilterra

Un transatlantico sbandato

Un morto e sette feriti a Londra

Londra, 11

Si teme che il piroscafo «Aquitania» — sbandato dal vento — sia condannato a rimanere nella situazione attuale per qualche giorno perché la prossima alta marea che potrà facilitare gli sforzi dei nove rimorchiatori che tentano di rimettere a galla il grosso transatlantico non si avrà che lunedì sera. Gli ultimi venti dei trecento passeggeri sono stati trasportati questa mattina a Southampton in canotti.

Quattordici contadini uccisi dai gendarmi messicani

Città del Messico, 11

I gendarmi hanno fatto fuoco contro un gruppo di contadini che voleva impadronirsi di terre che non appartenevano a loro. Quattordici contadini sono rimasti uccisi, altri feriti.

ECONOMICI

Commercio di impiego in ore a parità

|                    |      |
|--------------------|------|
| Commercio          | 5.30 |
| Offerte di impiego | 5.30 |
| Fatti              | 5.30 |
| Vari               | 5.30 |

Tasso L. 1.30% minimo L. 0.50% minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Affarone vendesi sola pranzo lussuosa, studio. Rivolgere Fontanini, Caffè Moro - Udine.

Occasione — maglio elettrico per officina fabbro. Rivolgere Bertolissi Guido - Pantianico.

FITTI

Affittasi negozio, 2 vetrine ed appartamenti rimessi a nuovo, bagno, termo, parcheti. Via Mercutio 6-8. Rivolgere, Viale Trieste 76 a.

Appartamento mobiliato d'affittare. Rivolgere Via Maulin 14 primo piano.

Cento pescatori scomparsi durante una tempesta

Manila, 11

Le mogli ed i figliuoli di cento pescatori i quali sono stati recentemente sorpresi dalla tempesta nel golfo di Nagay, hanno abbandonato ogni speranza di rivederli vivi. Il mare ha già rigettato sulla spiaggia sette cadaveri. Le vittime di questa tempesta sarebbero in tutto 139.

IN BREVE

ESTERO

Un Venezia ha tenuto una conferenza artistica a Salisburgo il prof. Dologu, il quale ha poi parlato a Innsbruck su Bellini.

Una comitiva numerosa di esponenti dell'industria e dell'agricoltura spagnola si è imbarcata sull'«Augustus» per recarsi in Italia col proposito di compiere una visita alla Fiera di Milano.

Il Ministro degli Esteri turco diretto a Ginevra ha conferito, durante l'ora di sosta del treno alla stazione di Sofia, col Ministro degli Esteri bulgaro Batoloff.

L'Ambasciatore del Giappone presso il Governo sovietico è partito per far ritorno a Mosca. Si annuncia che egli inizierà trattative col Governo sovietico per la soluzione delle varie soluzioni pendenti tra la Russia e il Giappone.

Il Governo giapponese ha consegnato all'Ambasciatore degli Stati Uniti un memorandum che risponde alla terza comunicazione americana relativamente alla legge sul monopolio petrolifero del Governo Manchukuo, che è entrata in vigore a partire dal 10 aprile.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

Il Governatore generale della Libia Maresciallo Balbo, presenti la autorità e i notabili indigeni, ha assistito alla presa di possesso, da parte del dott. Daoduce, della carica di commissario generale di Derna.

Il congegno nazionale dei dirigenti delle cooperative italiane, sotto la presidenza dell'on. Fabbricci ha concluso i suoi lavori. Nelle due riunioni sono stati trattati esaurientemente i problemi riguardanti tutte le branche della cooperazione.

Carducci sarà commemorato a Pietrasanta dal dott. Luigi Amaro per iniziativa dell'Associazione medici italiani.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

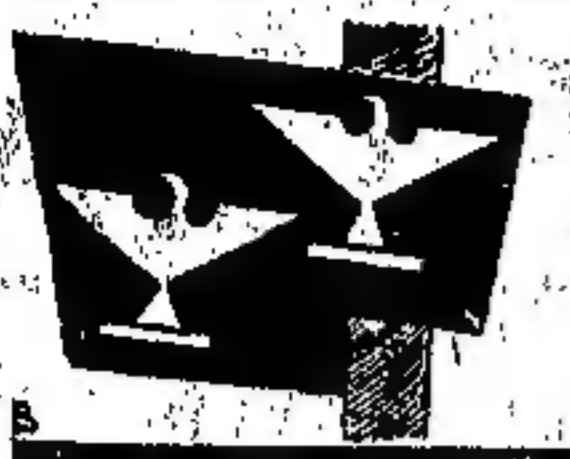
La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico dei datori di lavoro rappresentati dalla Confederazione fascista degli industriali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che proroga al 31 dicembre 1935 i decreti ministeriali relativi ai contributi sindacali integrativi a carico





# LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla (Tel.: 189) - Abbonamenti: anno L. 10 - semestre L. 5

## I giovani si cimentano nelle manifestazioni sportive

Scherma - Tennis - Lotta greco romana - Gara di marcia di regolarità - VII Festa ginnastica - Corsa ciclistica

Il 28 aprile si svolgeranno in Udine, nella sala di scherma della Casa del Balilla, i Campionati di Scherma (Fiorino, Andea e Scherini) riservati agli avanguardisti e graduati avanguardisti. Si effettuerà inoltre una corsa ciclistica di velocità su strada a cui potranno partecipare gli avanguardisti che al giorno fissato per la gara abbiano compiuto il 16.º anno di età.

Saranno attese, in data da stabilirsi, le gare di marcia di regolarità del 2.º e 3.º anno, organizzate dai Comandi di Legione Avanguardisti, da assicurare un pieno successo. Le squadre per questa gara devono essere composte di 12 elementi, oltre al Caposquadra.

La VII Festa Ginnastica dell'Opera Balilla costituirà per ogni Comune della Provincia una manifestazione imponente di gargarismo, nella quale si giocherà la gara di marcia di regolarità.

non anche ai campionati di specialità. Ciascuna Legione iscriverà al campionato provinciale il suo Lottore di Legione.

**Prove.** - Salto con l'asta; getto del peso kg. 5; lancio del disco kg. 1.500; tiro del giavellotto kg. 0.450; corsa piano metri 80.

**Gara b) - Campionati di specialità atletica.** - I categoria, riservata agli organizzati di età fra i 14 e i 16 anni.

**Prove.** - 1. gruppo: salto con l'asta; getto del peso kg. 5; lancio del disco kg. 1.500; corsa piano m. 70; 2. gruppo: tiro del giavellotto kg. 0.450; corsa m. 80 con ostacoli; arrampicata salto misto.

**II Categoria.** - riservata agli organizzati di età fra i 16 e i 18 anni.

**Prove.** - 1. gruppo: salto con l'asta; getto del peso kg. 5; lancio del disco kg. 1.500; corsa piano m. 80; 2. gruppo: tiro del giavellotto kg. 0.450; corsa m. 60 con ostacoli; arrampicata salto misto.

**III Categoria.** - riservata ai graduati dell'O. N. B. di età superiore ai 18 anni.

**Prove.** - 1. gruppo: salto con l'asta; getto del peso kg. 5; lancio del disco kg. 1.500; corsa piano m. 100; arrampicata; 2. gruppo: tiro del giavellotto kg. 0.450; lancio del disco kg. 2; corsa m. 110 con ostacoli; salto misto.

Per ogni specialità atletica di qualsiasi categoria le prove consentite sono tre o il tempo a seconda della specialità; di queste verrà considerata valida la prova migliore. Ai campionati provinciali parteciperanno i primi classificati di ogni gara e categoria.

**Torneo provinciale X di pallacanestro**

Il torneo provinciale di Pallacanestro per Avanguardisti, organizzato dal II Comitato Regionale, al quale sono iscritte 12 squadre di Udine e Provincia, si svolge regolarmente, seguito con vivo interesse da tutti gli organizzati. Detto torneo, iniziato il 28 aprile u. s., ha visto il termine del primo quarto di finale con i seguenti risultati: IV Comitato Regionale O.N.B. di Udine batte II Comitato Regionale Sella 18-12; Comitato comunale di Cividale batte III Comitato Regionale O.N.B. di Udine 30-5; Comitato comunale di Cordenone batte II Comitato Regionale O.N.B. (B) di Udine 18-14; II Comitato Regionale O.N.B. di Udine batte Comitato Comunale di Martignacco 24-13; Com. comunale di Cividale (Rubignacco) batte 71-3.

### Cento per cento

La Presidenza del Comitato Provinciale si è pienamente compiaciuta dei risultati conseguiti, i quali hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all'Opera Balilla per l'anno XIII.

**Latisana.** Nella Conti Sangiorgi - Onelia Fortunato - Adriana Autenti - Orsola Strazzari Baraldi.

**Prata di Pordenone.** Putti Pia, Azzano Decimo: Corrado Piccione.

**Pasiano di Pordenone.** Francesco Pantarotto.

**Cordenons.** Giuseppe Rossi - Eugenio Costantini - Achille Carrara - Maria Vignaduzzi - Assunta Peruzzi - Emma Casal - Livia Rampognà - Alma Rampognà - Maleda Rossi.

**Fiume Veneto.** Antonina Forabosco.

**Poviglio.** Datto Dazio.

**S. Maria la Longa.** Elodia Bellis - Guido Gregorati.

**Pavia di Udine.** Leschiutta Elena.

**Budoia.** Maria Scatari - Italia Naino - Battista Pataich - Regina Pelizzari - Irma Barigiani - Maria Piosser - Iolanda Valdeci.

**Villa Santina.** Giuliana Rosina Florit - Caterina Mauro Bonanni.

### La Fiamma alla Scuola

di Bagni di Lusnizza

Come è stato riferito, domenica scorsa si è svolta a Bagni di Lusnizza, una semplice ma suggestiva cerimonia per l'offerta da parte delle Giovani Italiane del II Comitato Regionale di Udine, della Fiamma alla Scuola rurale dell'Opera Balilla «O Paolotti».

Alla cerimonia assistevano tutte le autorità locali ed erano presenti il Vice Presidente del Comitato Provinciale, il Direttore Provinciale delle scuole dell'Opera Balilla e tutti i dirigenti ed un gruppo di Giovani Italiane del II Comitato Regionale. Dopo la cerimonia, le Giovani Italiane hanno offerto, con senso di squisito cameratismo, un abbondante rancio a tutti gli scolari.

### A Tolmezzo

Celebrazione fascista - Moschetti ai Balilla - Attività ginnica e culturale - Esami

Anche a Tolmezzo la data del 23 marzo, è stata celebrata in forma semplice ma solenne, il prof. Franceschini dell'Istituto Tecnico Inf. fece una breve relazione sulla rievocazione della storia della Terza internazionale venne consegnata una divisa ad un Balilla povero e la tessera, divisa e tessera offerti con gesto spontaneo da una Piccola Italiana, in un'occasione di film «Pre Campo Dux», piani di fura.

Il 24 marzo la Sezione Canica dell'Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi di guerra, con una cerimonia quanto mai significativa ha consegnato in forma solenne tre moschetti ai Balilla Moschetti, ai Moschetti della Sezione stessa donati ai Moschetti, in perfetto ordine e col massimo entusiasmo. In tale giorno venne fatta la più larga propaganda per il reclutamento e tesseramento. Attualmente ben 72 organizzati poveri frequentanti le Scuole elementari fruiscono giornalmente della refezione scolastica, refezione iniziata fin dal 10 dicembre u. s. Oltre 250 alunni beneficiano della distribuzione di indumenti e calzature.

### A Pordenone

Esami - Festa del reclutamento - L'operaia «Zurika» - Tattica dei moschetti

Domenica 24 e giovedì 28 marzo u. s., davanti le apposite commissioni si sono svolti gli esami: Capisquadra Balilla e Piccola Italiana, 145 candidati Balilla e 28 Piccola Italiana presentatisi, tutti sono stati promossi, e nonostante la severità della Commissione, hanno ottenuto tutti un largo punteggio.

Anche la festa del reclutamento si è svolta in un'atmosfera di caldo entusiasmo; due «posti» hanno funzionato per tutta la giornata di domenica 24, e parecchi giovani sono accorsi ad iscriversi alle nostre balde Legioni.

Quello però che attira maggiormente l'attenzione della cittadinanza pordenonese in questi giorni, è la recita dell'opera rurale «Zurika» che i Balilla e la Piccola Italiana delle scuole elementari hanno portato in scena giovedì e venerdì 4 e 5 corr. ottenendo uno strepitoso successo. Questa manifestazione è stata la prova più chiara del ritorno al lavoro dei solerti dirigenti, manifestatisi nella sua intensità e che avrà il suo coronamento con la Festa Ginnastica del 26 maggio p. v. che si sta attualmente preparando e dove i nostri giovani dimostreranno ancora una volta la loro profonda fede fascista e la ottima preparazione ginnica.

Domenica scorsa il reparto Moschetti di Pordenone si è portato presso le rive del lago di S. Maria per una tattica militare a partiti contrapposti. 180 erano i Moschetti presenti. Questa eccezionale adunata, alle 7 del mattino tutti erano sul posto di concentrazione in perfetta tenuta militare, e alle 8, dopo aver adempiuto agli obblighi religiosi ascoltando inquadri la S. Messa, sono partiti alla volta della Burrida. Il reparto si è diviso in due centurie comandate rispettivamente dai capi cent. Ariot e Zanella, che hanno preso posto nella posizione prestabilita, ed al rullo dei tamburi hanno subito iniziato la manovra. Il vedere come questi giovanissimi organizzati si erano preparati all'attacco contro il nemico, così fieri e convinti, dava la visione di assistere ad una vera e propria piccola guerra.

I Comandanti delle due centurie avevano facilità di agire come meglio credevano pur di assicurare al proprio reparto la vittoria sugli avversari. La Centuria comandata dal Capo Centuria Ariot prese posto nella località situata alla sinistra della strada che porta dalla Burrida a Roripiccolo mentre la seconda si appostò alla destra, nella riva del lago. Ad ogni Moschettiere era stata consegnata una scatola di cartucce. Quando il rullo dei tamburi si fece udire, i due partiti cominciarono l'avanzata. Dopo quasi due ore di attacchi e contro attacchi, la manovra ebbe fine ed il giudice di campo decretò la vittoria della prima Centuria, che aveva seguito la migliore tattica di guerra. Mezz'ora di riposo su di uno spiazzo fu concessa ai bravi Balilla per consumare la colazione al sacco. Alle 11 e tre quarti col moschetto in mano si fecero ritorno in città dove perfettamente inguardati si percorse la via cittadina. L'adunata si chiuse alle 12.30 con il saluto al Re e al Duce.

Il 25 marzo si sono stati effettuati, presso questo Comitato, gli esami di Capi Squadra Balilla Escursionisti e Balilla Moschetti. Tutti gli organizzati presentatisi agli esami sono stati promossi e la commissione esaminatrice ha constatato la buona preparazione dei nostri Balilla per il comando.

Il Comitato comunale ha partecipato con 14 avanguardisti agli esami di Capo Squadra Avanguardisti, svoltisi il 24 marzo a Udine.

I dirigenti del Comitato, su desiderio del presidente, si riuniscono ogni venerdì, per la trattazione dei problemi e attività inerenti il Comitato stesso.

I maestri stanno preparando con amore gli organizzati delle Scuole elementari per il saggio ginnico sportivo da effettuarsi nella VII Festa Ginnastica. Allettati da passioni dimostrano gli insegnanti, delle Scuole Medie per la preparazione degli esercizi per la festa ginnastica. Agli organizzati delle Scuole elementari viene impartita dal rev. don Englaro l'istruzione religiosa. Il 5 marzo si è svolta la festa della bambola - ricambiata ed indovinata - che accolse le organizzate in una atmosfera di allegria semplice e schietta. In detta occasione è stata estratta una piccola Lotteria a favore della refezione scolastica del Patronato. Ai primi di marzo è stata proiettata il film «Teresa Confalonieri» alla quale assistettero moltissimi organizzati, agevolati nella spesa - da condizionali di favore - il 9 marzo è stato proiettato per gli organizzati un film comico educativo che ha tenuto allegri per due buone ore.

Domani, sabato, alle ore 20.30, presso la Casa del Balilla, il pilota cav. Raffaele Scarton terrà la sua quarta lezione per gli iscritti al corso di aeromodellismo. Gli organizzati frequentanti il corso sono tenuti a non mancare, data l'importanza particolare della lezione.

Domani, sabato, alle ore 18, nella sala azzurra della Casa del Balilla, il C. M. prof. Francesco Cocchiarelli svolgerà per gli organizzati del primo, secondo, terzo e quarto Comitato Regionale, un'interessante conferenza relativa alla propaganda di difesa antiaerea, ai mezzi e ai sistemi attualmente adottati contro gli aggressivi chimici, e all'uso delle maschere «antigas».

### Compionati atletici

nazionali per Avanguardisti a Firenze

Il 21 aprile p. v. si svolgeranno a Firenze i Campionati atletici nazionali per Avanguardisti. Il regolamento della manifestazione prescrive tra l'altro quanto segue: Nella formazione del manipolo si dovrà tenere presente il criterio di scegliere gli organizzati che da maggior tempo appartengono all'Opera Balilla, e che non meno di un anno, e che si distinguono per diligenza, attaccamento all'istituzione, per rendimento nello studio e nel lavoro al quale attualmente si dedicano. Di questo sarà scrupolosamente tenuto conto nella scelta del manipolo che rappresenterà la nostra Provincia. Il Manipolo sarà composto da un Ufficiale istruttore-comandante, da un graduato avanguardista, e 20 avanguardisti armati di moschetto compreso il graduato che si cimenterà caso pure nelle varie gare.

Le prove fissate sono le seguenti: evoluzioni di Manipolo sul posto e di marcia, esercizi col moschetto, passi di parata, conoscenza del moschetto e scuola di punamento. Esercizi a corpo libero (A. XII). Corsa atletica di metri 80 con ostacoli alti m. 0.70. Marcia di km. 4. Getto del peso di kg. 5 (sinistro e destro) esecuzione per terzile. Salto con l'asta (esecuzione individuale).

La preparazione del manipolo che rappresenterà il Comitato Provinciale di Udine ferve intensamente e fra breve cominceranno i nominativi dei partecipanti ai Campionati.

### Torneo provinciale X

di pallacanestro

Il torneo provinciale di Pallacanestro per Avanguardisti, organizzato dal II Comitato Regionale, al quale sono iscritte 12 squadre di Udine e Provincia, si svolge regolarmente, seguito con vivo interesse da tutti gli organizzati. Detto torneo, iniziato il 28 aprile u. s., ha visto il termine del primo quarto di finale con i seguenti risultati: IV Comitato Regionale O.N.B. di Udine batte II Comitato Regionale Sella 18-12; Comitato comunale di Cividale batte III Comitato Regionale O.N.B. di Udine 30-5; Comitato comunale di Cordenone batte II Comitato Regionale O.N.B. (B) di Udine 18-14; II Comitato Regionale O.N.B. di Udine batte Comitato Comunale di Martignacco 24-13; Com. comunale di Cividale (Rubignacco) batte 71-3.

### Esempi da imitare

Il sig. Guido Serafini da Gemona ha offerto al locale Patronato scolastico la somma di lire 50 per l'acquisto di tessere ad alcuni indigeni del Comune di Bortolano. La Presidenza Provinciale sentitamente ringrazia.

### Uso dell'uniforme

da parte degli ufficiali

Ruolo Opera Balilla

In seguito a disposizione emanata dalla Presidenza Centrale e con riferimento alla circolare che prescriveva l'uso dell'uniforme agli insegnanti limitatamente alle ore di scuola, la Presidenza comunica che, laddove l'orario scolastico è in due turni, è data facoltà agli insegnanti di conservare l'uniforme stessa nell'intervallo fra i due turni di servizio scolastico.

### Lezione «antigas»

Domani, alle ore 18, nella sala azzurra della Casa del Balilla, il C. M. prof. Francesco Cocchiarelli svolgerà per gli organizzati del primo, secondo, terzo e quarto Comitato Regionale, un'interessante conferenza relativa alla propaganda di difesa antiaerea, ai mezzi e ai sistemi attualmente adottati contro gli aggressivi chimici, e all'uso delle maschere «antigas».

### Gare di cultura

Si è riunita in questi giorni la Commissione giudicatrice già chiamata a presiedere alle tre gare di questionario, di dizione e di discorso svoltesi recentemente fra gli organizzati frequentanti le Scuole medie. La Commissione ha proceduto a una accurata valutazione dei singoli concorrenti, stabilendo una graduatoria che sarà quanto prima portata a conoscenza degli interessati.

### Nei Comitati Comunali

guardisti si addunano per marcia di 8-10 chilometri. E' stato istituito un doposcuola per Balilla. Sono state fatte brevi gare campestri. Continua la refezione scolastica. Sono impartite lezioni di educazione fisica generale. In occasione della festa del reclutamento, vengono dato uno spettacolo cinematografico gratuito a tutti gli organizzati. Continuano i corsi di cultura fascista, economia domestica, puericoltura, igiene e pronto soccorso.

# NEI COMITATI COMUNALI

### La selezione

sarà effettuata a Udine

In preparazione dei Campionati provinciali atletici per avanguardisti e graduati avanguardisti che si effettueranno a Udine verso la fine del corrente mese e dai quali saranno tratti gli elementi che rappresenteranno la nostra Provincia ai Campionati nazionali, domenica 14 aprile, nei Comuni sedi di comando di Legione avanguardista, si svolgeranno i campionati di Legione che si svolgeranno come segue: per la 302.ª, 757.ª, 1022.ª, 713.ª Legione Marinara Mista a Udine; per la 303.ª, 3.ª e Pordenone; per la 304.ª a Cervignano; per la 563.ª a Gemona; per la 564.ª (Tolmezzo) a 1025.ª (Cormons) a Villa Santina; per la 1023.ª a Cividale; per la 1024.ª a S. Daniele; per la 1026.ª a Spilimbergo; per la 1027.ª a S. Vito al Tagliamento; per la 1028.ª a Tarcento.

Le gare avranno inizio alle ore 8.30. I giovani porteranno seco la colazione al sacco. Ogni partecipante alle gare dovrà essere in perfetta tenuta sportiva dell'Opera Balilla, in possesso della tessera dell'anno XIII e dovrà essere fisicamente idoneo, accertato dal Sanitario dell'O. N. B. Il Comitato Provinciale della Opera Balilla ha stabilito che le prove dei campionati siano le seguenti:

**Gara a) - Campionati di Lottoria (pentathlon):** riservato agli organizzati che al 25 maggio hanno compiuto il 16.º anno di età e non superato il 18.º i Littori parteciperanno al solo pentathlon e

### Ad Andreis

La Camice Nere ed il popolo di Andreis hanno salutato con piacere l'istituzione della scuola serale rurale che funziona lodevolmente a cura del Comitato Provinciale Opera Balilla. Il corso serale è stato inaugurato ancora il 30 gennaio con una cerimonia semplice e breve alla quale hanno partecipato le autorità del luogo ed alcuni fascisti. Ogni domenica gli Avanguardisti ed i Balilla sono adunati nelle scuole per la consueta lezione ginnico-sportiva, armonemente impartita dai Cadetti e dai Capi squadra.

### Ad Azzano Decimo

Alla presenza del Segretario del Fascio si sono svolti gli esami per i corsi capi squadra Balilla Moschetti. Tutti i frequentanti hanno felicemente superato gli esami. Ferme le loro prove la preparazione al saggio ginnico che sarà tenuto il 26 maggio. E' stata commemorata con un'imponente cerimonia la festa del Fascio di Combattimento. Tutti gli organizzati hanno sfilato davanti al monumento. Dopo l'appello ai Martiri azzanesi caduti per la causa fascista, il Segretario politico ha fatto un bellissimo discorso che è stato applaudito da tutti i presenti.

**A BORDANO.** Si sono svolti gli esami per Capo Squadra Balilla e Piccola Italiana; tutti gli allievi presentatisi agli esami sono stati promossi. Continua la refezione scolastica per gli organizzati indigeni. Domenica 24 marzo si è svolta la festa del reclutamento che ha servito da base per la propaganda del movimento dei nostri piccoli. Nello stesso giorno un manipolo di Avanguardisti si è portato ad Alesano, dove ha assistito all'inaugurazione della lapide ricordante il sacrificio dei milite forestale Giovanni Secchi.

**A CASARSA DELLA DELIZIA.** Domenica 24 tutti gli Avanguardisti si addunano per marcia di 8-10 chilometri. E' stato istituito un doposcuola per Balilla. Sono state fatte brevi gare campestri. Continua la refezione scolastica. Sono impartite lezioni di educazione fisica generale. In occasione della festa del reclutamento, vengono dato uno spettacolo cinematografico gratuito a tutti gli organizzati. Continuano i corsi di cultura fascista, economia domestica, puericoltura, igiene e pronto soccorso.

### A PALUZZA

18 candidati si presentati all'esame di capo squadra sono stati promossi. Il Commissario del Comitato ha rivolto parole di plauso ai nuovi Capi Squadra ed ai loro insegnanti che con tanto zelo li hanno istruiti.

### A PAULARO

Il tesseramento scolastico all'Opera Balilla è stato totalitario da parte del II Comitato Regionale. Nella sala del Littorio è stato proiettato davanti alle scolaresche del Capoluogo e delle frazioni il film «Pre Campo Dux». Tutti i frequentanti al corso capi squadra hanno felicemente superato gli esami. Continua la refezione scolastica.

### A PONTESASSI

Il Segretario Federale in occasione del rapporto del Fascio di Combattimento ha visitato la Casa del Balilla dove passò in rivista la Centuria Balilla degli Avanguardisti e Giovani Italiane, compiacendosi con essi.

Ogni domenica la Centuria Avanguardisti è riunita e portata al campo sportivo per esercitazioni ginnico militari; casi pure le Giovani Italiane si riuniscono per le consuete esercitazioni ginniche. Il tesseramento nelle scuole è totalitario. Continua la refezione scolastica. Sono state distribuite dieci divise ad organizzati indigeni. Tutti gli organizzati stanno preparando per il prossimo saggio ginnico sportivo. Gli organizzati hanno assistito ad una proiezione cinematografica.

### A RAVASCHETTO

La cerimonia dell'annuale fondazione del Fascio è stata svolta con la massima solennità. Erano presenti le autorità politiche e delle frazioni il film «Pre Campo Dux». Tutti i frequentanti al corso capi squadra hanno felicemente superato gli esami. Continua la refezione scolastica.

### A STREGNA

Il giorno 31 marzo è stata celebrata la festa del reclutamento. Gli organizzati e le autorità parteciparono ad una adunata nel capoluogo. Sono state distribuite 10 divise agli Avanguardisti bisognosi, dono del Comitato Provinciale. Avanguardisti si sono presentati agli esami di capo squadra a Udine.

### A TRIVIGNANO UDINESE

Il 27 u. s. sono stati esaminati, alla presenza degli organizzati, i Balilla moschetti che hanno superato il corso per capi squadra Balilla. Sono stati promossi 12. Il 28 stesso mese il presidente ha riunito nella sede i dirigenti tutti nonché il Corpo insegnante per definire lo svolgimento della festa ginnastica dell'anno XIII.

### A S. GIOVANNI AL NATISONE

La Presidenza ha convocato tutti i graduati invitandoli a intensificare la propaganda del tesseramento avanguardisti. Il medico dell'O. N. è già alla sua quinta lezione di puericoltura per Giovani Italiane.

### A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Mercoledì 27 marzo il Presidente del Comitato Comunale ha tenuto nella sede a tutti i graduati Avanguardisti il rapporto. Ha trattato vari argomenti sull'attività da svolgersi nell'anno XIII. Il Cappelano dell'Opera Balilla ha tenuto la prima lezione di Religione, iniziando così il corso di cultura religiosa che Egli terrà settimanalmente. Continuano regolarmente le lezioni domenicali

### Il piccolo Balilla

È l'operaetta in 3 atti di R. Corona che la sera del 25 aprile Balilla e Piccola Italiana rappresenteranno al Puccini. Camerata che leggi preparati ad applaudirla.

### A S. VITO AL TAGLIAMENTO

Mercoledì 27 marzo il Presidente del Comitato Comunale ha tenuto nella sede a tutti i graduati Avanguardisti il rapporto. Ha trattato vari argomenti sull'attività da svolgersi nell'anno XIII. Il Cappelano dell'Opera Balilla ha tenuto la prima lezione di Religione, iniziando così il corso di cultura religiosa che Egli terrà settimanalmente. Continuano regolarmente le lezioni domenicali

### Nei Comitati

Domenica 31 marzo u. s. oltre un ottantina di Avanguardisti dipendenti dal II Comitato Regionale di Udine si sono recati in pellegrinaggio ai campi di battaglia. La gita organizzata a cura di questa Presidenza, si è svolta nel più schietto cameratismo mentre, attraverso le spiegazioni di un ex combattente, i giovani sono stati resi coscienti dei sacrifici a cui sono stati costretti i nostri combattenti sul San Gabriele, a Sella Dol e sul Monte Santo, luoghi che erano stati prescelti a meta del pellegrinaggio. La colazione al sacco è stata consumata a Monte Santo fra la più sincera allegria in uno con una commistione di doppiavoristi montalcinesi che si trovavano sul luogo. Dopo una breve visita a Gorizia, gli Avanguardisti hanno fatto ritorno in sede, dove sono giunti alle ore 18.30 circa.

Domenica 14 aprile p. v. il Comitato ha organizzato la Festa degli Alberi che avrà svolgimento nella mattinata al Parco della Rimembranza. Un balilla ed una Piccola Italiana, ragazzini vicini alle buche sostituiranno alcuni alberi con piante nuove, celebrando il rito fascista per i Caduti che devono essere ricordati dagli arbusti.

Nel prossimo mese di maggio la Presidenza indice ed organizza una gita a Siglietto (Forni Avoltri) per consegnare il lavoro a quella scuola rurale. A tale gita potranno partecipare tutti gli organizzati dipendenti che si iscriveranno in tempo utile presso questa sede ricordando che le iscrizioni sono aperte fin d'ora.

A cura della Presidenza si è proceduto all'offerta di quattro abbonamenti del «Balilla» ad altrettanti organizzati meritevoli.







# LA VITA CITTADINA

## Le vite oggi sbocciano in una culla cui sorride la Madre di tutti: la Patria

3714 bambini assistiti dall'Opera Maternità e Infanzia nel primo trimestre di quest'anno - Oltre 412 mila lire di spesa

La benefica attività dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia è proseguita incessantemente anche nel primo trimestre di quest'anno. In mezzo dei comitati di patronato. Alle madri e ai fanciulli sono state rivolte assidue cure attraverso i ricettori, oppure con ricoveri in istituti, sussidi, refezioni e assistenza sanitaria.

**L'assistenza alle madri**  
Esaminiamo il complesso della operosità che si è manifestata nelle cure. Durante i tre mesi assistiti sono state ammesse ai ricettori materni 73 madri gestanti, mentre ne vennero sussidiate a domicilio 17 e ricoverate in asili di maternità od in istituti. Le madri nutrici ammesse ai ricettori furono invece 272, le sussidiate a domicilio 107 e le ricoverate col bambino in istituti 6.

Non ha avuto soste neppure la assistenza alla infanzia ed infatti per i bimbi minori di tre anni si hanno i seguenti dati: assistiti mediante sussidi alle famiglie 215; ammessi ai ricettori infantili 255; collocati presso allevatori 1, ricoverati in istituti 27; infermi sanabili assistiti 1.

### Altri sussidi e ricoveri per i bimbi

Oltre il terzo anno di età sono stati nel trimestre assistiti con sussidi in natura e in denaro alle famiglie 201 bimbi, ne furono collocati presso famiglie di allevatori 160 e ricoverati in istituti 178 mentre 107 ne sono stati assistiti in istituti permanenti di profilassi antitubercolare. L'assistenza ai travagliati, ad anormali psichici e ad infermi sanabili è stata effettuata a 85 piccini.

Questo per quanto riguarda i legittimi, ma anche all'infanzia illegittima sono state prodigate amorevoli cure ed infatti 488 bimbi minori di 3 anni vennero assistiti mediante sussidi alle famiglie, 22 sono stati ammessi ai ricettori infantili, 4 ricoverati in istituti. La Opera soccorre con sussidi a domicilio 1414 bambini e concorre nel ricovero in istituti in 57 casi. Dei bambini oltre i tre anni di età ne sono stati assistiti 20 con sussidi in natura o in denaro alle loro famiglie. Inoltre ne collocarono 23 presso famiglie di allevatori, 47 in istituti, 2 in istituti permanenti di profilassi antitubercolare e 1 in istituti medico pedagogici.

Nel complesso l'assistenza dell'Opera Maternità ed Infanzia ha beneficiato 3714 bambini.

### Ricettori materni - Premi di matrimonio e di natalità

Ma altre notevoli forme attestano l'attività dell'Opera. Durante il primo trimestre di quest'anno infatti hanno funzionato regolarmente i ricettori materni ed infatti, di *Cividale*, *Portogruaro*, *Pordenone*, *San Daniele del Friuli*, *San Vito al Tagliamento*, *Torcello*, *Trapano*, *Udine*. In queste località hanno pure esplicato la loro attività con le visite e le distribuzioni di latte in polvere, di farina lattica, di olio di fegato di merluzzo, di soluzione oleosa di argentea irradiata, i consultori ostetrico-ginecologici.

In 38 asili infantili hanno fruito della refezione calda 1064 bambini. Infine, sono stati assegnati 15 premi di matrimonio a coniugi che legalizzarono la loro unione, legittimando contemporaneamente il figlio in precedenza riconosciuto dalla sola madre; e si erogarono 21 premi di natalità da lire 500 ciascuno a coniugi che, avendo beneficiato del premio di natalità nel decorso anno, ebbero un figlio sano e vitale entro il termine della data del matrimonio.

Questa in riassunto, del matrimonio assistenziale svolto nella nostra Provincia dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia durante i primi tre mesi del corrente anno con la spesa complessiva di lire 412 mila 085,90.

### Istituto Fascista di Cultura

**La glorie marinare d'Italia**  
Questa sera alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il dott. Ugo Buffa, già capitano di lungo corso e quindi competente ed appassionato conoscitore della vita marinara, ci parlerà dell'Italia sul mare, cioè delle glorie della marina italiana, dal «Santa Maria» di Cristoforo Colombo al nostro azzurro conquistato dal «Re».

Sarà la vicenda e la fama della Marina italiana non può competere negli ultimi secoli con le glorie della Marina inglese, non possiamo dimenticare quanto ha dato al mondo l'Italia al tempo delle sue gloriose repubbliche marinare e dei suoi famosi navigatori: Cristoforo Colombo, Pigoletta, Usodimare, Cadamosto, Amerigo Vesputi, e tanti altri. Ne alcuno penserebbe oggi di svalutare gli sforzi ed i risultati mirabili delle nostre due flotte, quella di guerra e quella di pace. Di questo appassionato argo-

mento ci parlerà Ugo Buffa, le- gionario di Rocchi, e mutilato della Causa nazionale. La conferenza sarà illustrata da 100 diapositive. L'ingresso è libero.

Per intesa fra l'Istituto Fascista di Cultura e la delegazione del- l'Armata della Lega Navale Italiana, di- nese della Lega Navale Italiana, tutti i soci di questo sodalizio scien- tifico hanno il dovere di trovarsi tra il pubblico per udire la trattazio- ne di un argomento di viva attua- lità.

### Il saluto dei combattenti a S. E. il gen. Guillet e al gen. Liuzzi

Il Direttorio della Federazione Combattenti si è recato ieri a far visita a S. E. il gen. Guillet, com- mandante il Corpo d'Armata ed al con- sole gen. Liuzzi, Comandante il XIII Gruppo Legioni.

I combattenti hanno voluto af- fermare al Gerarca dell'Esercito e della Milizia, tutta la dedizione e lo spirito di disciplina che an- na i combattenti della grande guerra, oggi, come ieri, come sem- pre, pronti agli ordini del Re e del Duca.

S. E. il gen. Guillet ha espresso tutta la sua soddisfazione di aver assunto il comando di questo Cor- po d'Armata di frontiera, in que- sta terra friulana che egli ben co- nosce in guerra, come conobbe al- lora lo spirito patriottico della gente del Friuli.

Il console gen. Liuzzi, squadri- sta, già comandante della 55. Le- gione Alpina e a suo tempo an- che membro del Direttorio della Federazione Friulana Combattenti, ha detto di aver desiderato di rimanere ad Udine, squadrista fra gli squadristi, combattente fra i combattenti.

### Il Corso di preparazione politica dei Giovani

Sono continuate ieri, nel salone della Casa del Littorio le lezioni del Corso di preparazione politica dei giovani. Il dott. Giovanni Groppio ha parlato della storia del Partito e il prof. Guido Rizzetto ha tenuto una lezione sulla politica economica.

### Opera Nazionale Belli

#### Promozioni a centurione

I C. M. Mario Bernardini, capo dell'Ufficio Stampa e propa- ganda del Comitato Provinciale dell'Opera Belli; Nereo Donner, comandante la Corte della 302. Legione Avanguardia; Amintore Borghi, comandante la Corte Au- tonoma della 302. Legione Avanguardia; Gaetano Epifani, coman- dante la Corte della 302. Legione Avanguardia del Friuli, in seguito agli esami per avanzamento a scelta, sostenuti a Roma nello scorso marzo, hanno conseguito la promozione al grado superiore.

S. E. Renato Ricci, nei comuni- cati tali promozioni, ha invitato ad ogni singolo ufficiale un te- legramma di rallegramenti.

### La gita degli Avanguardisti a Sella Nevea

Gli avanguardisti che parteci- ranno alla gita a Sella Nevea per assistere alla gara internazionale di caccia del M. Canin devono at- tenersi al seguente programma: Partenza da piazza Vittorio Emanuele ore 8; arrivo al Piano ore 8 ed a Nevea ore 9; partenza per il ritorno dal Piano ore 18; breve sosta a Chiassaforte e ore 20 arrivo a Udine (via Mercatovechio).

Gli avanguardisti potranno as- sistere alla S. Messa presso la Ba- silica delle Grazie, oppure presso la Chiesa dell'Ospedale alle ore 5,30.

### La Legione «Dicat»

#### Adunate per servizio

Domenica 14 corrente, alle ore 8 si presenteranno presso il Co- mando (via Aquileia - Caserma Valvason, n. 65) per istruzione i seguenti reparti c. a.: 122. a, 123. a Batteria; premilitari delle classi 1915 - 16; la Banda Legio- nale.

### I corsi per ufficiali in congedo

#### Un'esercitazione presso Cividale

Gli ufficiali in congedo delle ar- mi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio iscritti ai corsi del pre- sidio di Udine e quelli residenti in S. Daniele si troveranno domenica 14 corrente, alle ore 8 davanti la caserma del 2° Fanteria «Re» per essere trasportati nella zona di Ci- vidale per partecipare alla terza e- sercitazione tattica. Gli ufficiali in congedo iscritti al corso misto di Genio nonché tutti quelli che in- tendano usufruire di propri mezzi di trasporto dovranno trovarsi per le ore 8,45 di domenica a Borgo Corfù, situato a chilometro e mezzo a sud del Duomo di Civi- dale lungo la rotabile Cividale- Spessa. Tutti gli ufficiali, che non hanno la possibilità, debbono interver- re in uniforme.

### Il Gabinetto di lettura

#### della Società Alpina Friulana

Per i concittadini d'età matura sono forse superflui alcuni cenni su questa bella istituzione della nostra Città, che data da oltre mezzo secolo, ma non inutile è ri- chiamare su essa l'attenzione del- le nuove generazioni e degli ospi- ti d'altra Provincia dei residenti. La Società, sezione del Club Alpi- no Italiano, ha sede in via Strin- gher 14, e tre ampie sale, prospic- centi la via suddetta e la Piazza XX Settembre, sono adibite al ga- binetto di lettura. I locali sono a- perti dalle 9 del mattino alle 23,30. Il gabinetto è fornito di al- cuni dei più diffusi giornali quoti- diani italiani e del «Tempo» di Pa- rigi; di periodici illustrati italia- ni e stranieri; di pregevoli riviste («Nuova Antologia», «Revue des Deux Mondes», «Empire», «Pan», «Gerar- chia», «Lettura», «Sapere», «La Scienza e la Vita», «Minerva», ecc.). Vi con- tribuiscono con doni di riviste la Cassa di Risparmio di Udine, la Società Filologica Friulana, il Touring Club e, con le loro ma- gniche pubblicazioni, il R. Ma- gistrato delle Acque di Venezia e l'Università Bocconi di Milano.

Riviste specializzate in studi sto- rici (Memorie Forughliet, Archi- ginnasio di Bologna, atti delle Accademie di Udine, di Rovereto ed Istriana di Pola) sono fornite in dono dalle Istituzioni editrici e altrettanto avviene per alcune ri- viste di geografia e di scienze na- turali (Soc. Geografica Italiana, Meteorologica, R. Ufficio Geo- logico, Riv. di Paleontologia Vene- to-Trentina-Istriana di Padova, Trentina di Storia Naturale, Neu- chetoloise de Geographie, Geogra- phische Gesellschaft in Ham- burg).

A disposizione dei lettori si tro- vano nel gabinetto di lettura: vo- cabolari, atlanti (fra questi l'«In- ternazionale del Touring») enciclo- pedie, fra le quali, la apposita e- sposizione, la «Grande Enciclope- dia Treccani», in corso di publi- cazione, attualmente sino al 24. o volume.

Gli alpini trovano in lettura, in una delle sale, una ventina di riviste di alpinismo delle princi- pali Società Italiane ed estere.

Libri di recente acquisto sono pure esposti in lettura: poesia, romanzi, viaggi, opere storiche e politiche, con speciale riguardo a soggetti della grande guerra. Que- sti libri passano, dopo un certo periodo, a costituire la Biblioteca sociale, della quale daranno noti- zie più oltre.

La tenue quota di abbonamento al gabinetto di lettura (lire clu- que mensili) ne rende accessibile la frequenza a qualunque classe di persone. E' un'istituzione che fa onore alla nostra Società Alpi- na, che la fonda e la sostiene e che, anche per questa benemerita verso la diffusione della coltu- ra meriti ambiti riconoscimenti.

### Le manifestazioni antitubercolari si inizieranno domani

#### La cerimonia inaugurale nella Casa del Littorio

Domani alle ore 18,30 nel sala- ne della Casa del Littorio si svol- gerà la cerimonia inaugurale delle manifestazioni antitubercolari dell'anno XIII. Parlerà il prof.



Umberto Carpi della R. Universi- tà di Milano. Alla cerimonia interverrà S. E. il Prefetto che distribuirà i pre-

### Gli arruolamenti coloniali

#### La presentazione delle domande

Gli aspiranti all'arruolamento coloniale che hanno passato la vi- sita medica presso l'Ambulatorio comunale di Udine, domenica 7 aprile, sono invitati a presentarsi subito al Comando della 63. a Le- gione (via Aquileia 51) per cor- rere il certificato di visita me- dica dei prescritti documenti e cioè: domanda di arruolamento coloniale con specificato l'Arma di provenienza del R. Esercito, il mestiere, le generalità complete, l'indirizzo dell'abitazione, certifi- cato di appartenenza al Partito (i non fascisti presenteranno una domanda di ammissione al Partito); certificato di stato libero o di famiglia.

Gli aspiranti che hanno passa- to la visita in altre località, pre- senteranno tutti i documenti ai co- mandanti della Milizia di quelle lo- calità.

### Una pubblicazione in materia tributaria

Il dott. Giovanni Provini ha pub- blicato un opuscolo di utile consulti- zione per i commercianti, racco- gliendo gli articoli pubblicati sul «Commercio Friulano». In esso tra- lucida, lucidamente - con esempi e citazioni - della lettera di accredi- tamento nella pratica tributaria.

### Trionfa all'E DEN

INIZIO ORE 18



### Festeggiamenti popolari al «Cormor»

La lotteria - Concerti e cori  
Domenica prossima alle 18 sa- ranno estratti i premi della lotte- ria del Dopolavoro del L. O. Gruppo Rionale nella frazione Cormor. Per tale occasione sarà organizzata una serie di festeg- giamenti. Dalle ore 15,30 alle 17: concerto bandistico, cori nei sac- chi, corse alle carriere, giochi sportivi. Dalle 17 alle 18 il coro del Dopolavoro «Cormor» diret- to dal maestro A. Cremaschi ter- za un concerto corale davanti alla sede del Dopolavoro.

I premi della lotteria sono visibi- li a tutto sabato nelle vetrine del negozio Cavazzini in via Mer- catovecchio.

### CONFERENZE

#### La battaglia di Assaba

Nei locali del Dopolavoro Poste- grafico, affollati dai soci e fa- miglia, presente il direttore pro- vinciale, il presidente ed i rettori delle varie attività dopolavoristi- che, il prof. avv. Carlo Bressani ha tenuto l'annunziata conferen- za, con proiezioni, sulla «Batta- glia di Assaba». Il conferenziere ha rievocato le condizioni dell'Ita- lia nel 1911 e le ragioni di equi- lio internazionale che spinsero l'Italia a dichiarare la guerra all'Impero per la conquista della Libia. Ha detto dei fatti d'armi più salienti che precedettero la battaglia di Assaba, dove il valore delle nostre truppe trionfò su eroismi e si coprirono di gloria, ed ha dimostrato, a mezzo delle fotografie luminose, i punti più salienti di quella storica batta- glia dove comandanti e gregari por- tarono in alto il nome d'Italia.

Coloro che maggiormente ebbe- ro l'onore di quella giornata eroi- ca, furono gli Alpini del 1° reggimento, comandato dal col. Antonio Cantore, l'Eroe dell'ulti- ma guerra che è passato alla stori- a come un simbolo della virtù italiana. Il 23 marzo 1912 - gior- no di Pasqua - gli Italiani erano a contatto con gli arabi. Il col. Cantore, lanciò i suoi battaglioni all'attacco. La resistenza del ne- mico fu terribile e sanguinosa tanto che per ben sette volte i no- stri dovettero andare all'assalto colli tenacia ed eroismo, gli arabi infine si arresero e decimarono i fuggitivi. Verso sera sul Castello di Assaba, sventolava il tricolore e, mentre tutto intorno il villaggio era deserto e fumante, un bimbo abbandonato veniva raccolto e chiamato Pasquale Tolmezzo, era capitano di quello stesso Bat- taglione, il violento attacco e l'eroismo dei nostri, salvò le sorti di quella aspra battaglia.

La conferenza, ascoltata con at- tentione è stata alla fine molto applaudita.

### La serie continua

La serie dei furti di biciclette continua con ritmo inesorabile. Ai tanti... appiedati, oggi si ag- giungono: Lorenzo Cicuttini d'anni 33 da Povoleto; Dolina Del Me- dico d'anni 19 da Feletto; Mario Vizzoli d'anni 29 di via Pirano; Vittorio Molinari d'anni 38 di via Pradamano; Walter Orsetti d'anni 31 di via Marconi; Gino Schiavon d'anni 22 soldato del 2. Centro Automobilistico ed Anto- nietta D'Orlando d'anni 31 di via Foscolle.

### Cronaca minima

In arretrato è stato tratto dagli agenti di P. S. Stefano Trotto di anni 27 nato ad Anghelosi in Ru- mania perché contravventore alla diffida.

Invece da un carro è stato il muratore Genesio Dorico da Pa- derno, mentre lavorava; ha ri- portato escoriazioni alle gambe, guaribili in una decina di giorni.

Un incidente d'auto è occorso ieri a Bruno Ginnari d'anni 41, senza serie conseguenze: una ferita alla fronte guaribile in 10 giorni.

Da una scuola a scuola è caduto ieri il contadino Massimo Fanile d'anni 36 da Magreda, mentre scendeva dal finello. Ha riportato la frattura del terzo medio della gamba destra; è stato accolto all'Ospedale guaribile in un mese.

### BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»  
Alla Società Protettiva Infanzia. - Per onorare la memoria di Romeo Lucchini, cav. Ettore Gressilli da Monfalcone, lire 25.

Altre offerte  
Alla Croce Rossa, la signora Li- via Amari ved. Petrucci, in oc- casione della «Giornata della Croce Rossa» che si celebra nella «Giornata delle Due Croci», ha devolu- to L. 40 accompagnando l'offerta con una nobile lettera diretta alla Presidenza del Comitato dell'Isti- tuzione.

LOTTERIA DI TRIPOLI  
Vendita confermata  
Biglietti imbussolati  
Spaccio provinciale Udine  
Via Vitt. Veneto 34

### Comunicato

Liato di constatare il giusto favore accordato dal sigg. Me- dini e dai concorrenti alla «Miracolosa Acqua di Rocco» e, avvertito che sono arrivate le famose bevande di succhi all'A- qua di Rocco.

Ogni bottiglietta di questo bibita sana ed igienica contiene, oltre a 200 grammi di acqua minerale di Rocco, 40 grammi di puro succo d'arancio e 30 grammi di zucchero pillo.

L'azienda di stato «R. FONTI DEMANIALI DI RODOARO» non riveste carattere di speculazione; ad ogni provincia è assen- gnato un determinato quantitativo e chi ha interesse a tali bi- bite a quindi pregato farne richiesta a tempo.

Per tutti i sigg. clienti il pagamento sarà anticipato. Il deposito di Udine, onde aver sempre merce freschissima, viene rifornito due volte per settimana.

### AZIENDA RIDOMI

Via Marsala 6 - Telefono 3

### STATO CIVILE DI UDINE

11 Aprile 1935 XIII

Nati: 3  
Morti: 4  
Matrimoni: —

### Nascite

Legit. m. Paola Lionello di Ma- rino Bertoni Mario di Aurelio I- gino - Candotto Ivana di Gio. Batta.

### Morti

Furlani Giuseppe fu Giuseppe di anni 71 contadino - Pletti Alberto di Giovanni di anni 42 impiegato - Vissi Gio: Adalberto di Coletti fu Candido di anni 73 casalinga - Casanova Alma di Pierantonio di anni 19 casalinga.

### Sulla neve

#### L'Alpina a Sella Nevea e al Rifugio Gilberti

La Società Alpina Friulana ri- corda che per domenica ventura, è indetta una gita a Sella Nevea ed al Rifugio «Cesio Gilberti». In occasione della gara interna- zionale di discesa con sci. - La partenza da Udine - Piazza Vittorio Emanuele - avverrà in torpedone alle ore 5,30 - alle 7,30 arriverà a Sella Nevea: gite libero- colazione al sacco - Ore 17,30: partenza da Sella Nevea a ore 18: partenza in torpedone con arrivo ad Udine alle 18,30. Quote di viag- gio: lire 12 per i soci e lire 14 per i non soci. Le iscrizioni si rice- vono presso il custode dell'Alpina dalle ore 9 alle ore 13 di oggi, Venerdì. E' necessaria la tessera dell'O. N. D.

I Rifugi «Nevea» e «Gilberti» sono aperti con servizio di alber- ghetto.

### Appartamenti e locali affitti

Nel periodo dal 1 al 7 corrente sono state presentate al Sindacato Proprietari di fabbricati (via Ma- lin 18) le seguenti denunce di ap- partamenti e locali affitti disponi- bili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Carnale 55, vani 5 lire 115 - Via Portanuova 9, vani 9 con gas, wc., giardino prezzo d. c. - Via T. Deciani 16, vani 5 con gas, wc., terrazza prezzo d. c. - Viale Ferriere 7, casa di vani 6 con wc., cortile lire 172 - Via Mercerie 8, vani 5 con gas, wc., bagno, ter- mofone lire 250 - Via Mercerie 8, negozio con 2 vetrine lire 250 - Via Sacile 18, vani 5 lire 145 - Via Ipp. Nervo 8, vani 4 lire 88 - Via Dell'Argilla 15, vani 3 lire 88 - Via Gemonia 29, vani 5 lire 105 - Via Grazzano 108, vani 4 con gas, wc., lire 145 - Via Manin 5, negozio prezzo d. c. - Via Car- nala 77, casa di vani 6 con gas, wc., giardino lire 250 - Via Cas- tellana 6, due camere ammobili- ate lire 60-80 - Via Foscolle 71, vani 5 con gas, wc., termo, bagno lire 240 - Via Foscolle 71, vani 5 con gas, wc., termo, bagno lire 240 - Via Albano 18, vani 5 con wc., terrazza prezzo d. c. - Via Ciro da Pera 6, vani 4 con gas, wc., bagno, stufa lire 220 - Santa Caterina 333 Villa di vani 7 con wc., bagno, stufa, giardino, gara- ge lire 230 - Via T. Deciani 10, vani 1 uso magazzino lire 55 - Via Buttrio 3, vani 5 con gas, wc., termobagno prezzo d. c.

### SPETTACOLI

#### Teatri

Puccini (Ritorno)

#### Cinematografi Cecchini

Marinai all'erta. - Capolavoro comico avventuroso di entusia- stante successo. Prezzi ribassa- ti. Lire 2,80; 1,70; 1,00. Val. le rid. Ore 17.

#### Eden

La famiglia Barrett. - Grande capolavoro della Metro con tre grandi artisti: Norma Shearer, Friedrich March e Charles Laug- ton. Val. le rid. Ore 16.

#### Impero

Il segno del 4. - Sensazionale film giallo della Radio Pictures. La più emozionante avventura del celebre Sherlock Holmes. Segue un esilarante fuori programma. Ore 17.

#### Oggi al Cecchini

Le grandi manovre dell'u- morismo e la grande pa- rata dell'allegria.

## Marinai all'erta

Una donna contesa per me- re, per terra, per cielo; un capolavoro avventuroso ed emozionante, amoroso e com- mossa, destinato a suc- cessare il più clamoroso suc- cesso per la Warner Bros e per i suoi grandi artisti:

James Cagney - Pat O' Brian

Gloria Stuart - Frank Washburn

All'azione prende parte il gigantesco dirigibile «Ma- con» tragicamente distrutto pochi giorni or sono a causa d'incendio.

Prezzi ribassati

L. 2,80 - 1,70 - 1,00

Valide tutte le riduzioni

### Oggi all'Impero

Il più sensazionale dei films gialli presentato dalla Radio Pictures

### Il segno del 4

La più emozionante avven- tura del celebre Sherlock Holmes

di Sir A. Conan Doyle

Segue un esilarante fuori programma e nuova film «Luce sonora»

PREZZI RIBASSATI

### STUDENTI UNIVERSITARI

per la copiatura delle vo- stre tesi rivolgetevi all'

### Ufficio di Copisteria

VIA PREFETTURA 5

### lacca cinese

caratteristiche:

- 0 E' preparata con le miglio- ri sostanze selezionate da una lunga esperienza.
- 2 Non contiene mordenti, che corrodono e spezzano l'un- ghia.
- 3 Elimina l'uso dei solventi, che sono dannosi alla cor- nea.
- 4 E' composta in tutte le tin- te: dalle capricciose varia- zioni, proposte dalla moda, ai roventi; dai rossi acci- ai corallo, al mandarino, al bianco perlato.

### creazione gabassi

UDINE

Via Vittorio Veneto, 26

Via Paolo Caneiani, 16

### CASA DI CURA

Dott. S. MENGHETTI

Docente nella R. Univ. di Firenze

UDINE - Via Mazzini, 1

Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19

TRIESTE - dalle ore 8 alle 12

Endoscopia - Via urinale

Apparato digerente



Direzione - Redazione - Amministrazione  
Udine, Via di Pramparo, 10  
Ufficio Pubblicità - Via Pretura, 6

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione ..... 1-15  
Redazione e Amministrazione ..... 2-90  
Pubblicità ..... 2-99

## IL GIORNO

42 aprile, venerdì (102-253).  
S. Zehone, vescovo, protettore della città di Verona; S. Sabina, gettata in un fiume per ordine di Atanarico re dei Goti; S. Vittore martire; a Pavia: S. Damiano vescovo; S. Giulio papa.

### Diario Sacro

Commemorazione dei Dolori di Maria SS.ma.

### Ricorrenze storiche

1842. - Nozze di Vittorio Emanuele Principe Reale con Maria Adelaide Arciduchessa d'Austria.  
1848. - Il Governo provvisorio di Lombardia con sede a Milano decreta una pensione annua di lire 365 a Pasquale Sottocorno e a Luigi Battistoni per le benemerite di patriottismo dimostrato nelle Cinque Giornate.  
1849. - Grandiosa insurrezione popolare a Firenze contro l'intervento di truppe austriache.  
1850. - Il Papa Pio IX rientra in forma solenne in Roma scortato dalle truppe francesi, per porta Laterano.

### Fiere e mercati

Domani: Cividade, Pordenone.

### Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete dei Magistrali alle Acque comunica i seguenti dati:  
Ore 19 del giorno 11 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 19,4; minima 12,2.

**Situazione barica.** - Un'ampia depressione con centro sulla media Norvegia domina tutta l'Europa settentrionale ed influenza parzialmente l'Europa centrale. La bassa pressione del Mediterraneo orientale va ritirandosi verso il Mar di Levante e l'Asia Minore. Il ripieno d'Europa, l'Africa Minore e la Libia sono occupate da un'area anticiclonica con estesa area di massimo che dalla Tunisia e dalla Libia s'incurva sino al marino tirreno.

**Probabilità.** - Sulle regioni settentrionali il cielo è nuvoloso con parziale rasseramento nelle ore serali. Nelle regioni centrali e meridionali cielo quasi ovunque sereno o poco nuvoloso. Nebbia al mattino in Val Padana e sulle coste tirreniche. Venti deboli occidentali e culmi sull'alta Italia, moderati intorno a Biadene sull'alto versante tirrenico e sulla Sardegna, da deboli a moderati settentrionali altrove. Temperatura pressoché stazionaria. Mare generalmente poco mosso.

### La radio

Ore 19.30: trasmissione dal Teatro Regio dell'Opera di La Traviata, opera in 3 atti di Wagner (Roma, Napoli, Bari). - Ore 20.45: Programma Lampari (Milano, Torino, Genova, Trieste, Bolzano, Firenze). - Ore 21.00: Concerto vocale e strumentale (Palermo).

**Segnalazioni estere.** - Concerti sinfonici. Ore 20.15: Varsavia; 20.20: Koscice. - Concerti vari. Ore 19.00: Francoforte; 19.30: Londra Regional; Madrid; 20.30: Hilversum; 20.30: Drottich; Budapest; Oslo; 21: Praga; Midland Regional; Monte Ceneri; Cecchie Regional; 22.30: Vienna; Praga. - Opere. Ore 19.25: Vienna; Praga. - Opere. Ore 20.10: Lipsia; 20.35: Radio Parigi; 20.30: Lyon la Doua. - Sott. Ore 18.15: Bruxelles II; 19.15: Breslavia; 19.25: Königsberg; 19.45: Drottich; 20.30: London Regional; 21: Lussemburgo; 22.30: London Regional; 23.15: Hilversum. - Commedie. Ore 20: Monte Ceneri; 20.15: Sottis; Bruxelles I. - Musica da ballo. Ore 20.35: Bucarest; 21: Stoccolma; Parigi P. P.; 23: Koenigsbrunnen; 23.10: London Regional; 23.45: Vienna; 24: Drottich.

### Consigli utili

**Oggetti d'oro.** - Si puliscono perfettamente con acqua sapone o alcool da bruciare.

### In cucina

**Storione alla marinara.** - Prendete due belle fette di storione e lavatele bene, spruzzatele con sugo di limone, poche gocce d'olio di oliva; salate e imbevigate e lasciate così stare per un paio d'ore; togliete lo storione dal sugo, passatelo nell'uovo sbattuto e nel pane grattugiato, poi fatelo cuocere nel tegame con burro e olio, a fuoco molto lento, rivoltandolo. Versate sopra il suo sugo e servitelo con spicchi di limone.

### Trattoria comunale

**Mattina:** spaghetti al sugo o al burro; pasta e fagioli; nova alle spinaci; pesce; vitello; polenta; contorni.

**Sera:** crema di piselli; pasta al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; contorni.

### L'animata

**Indovinello:** T'AMO  
Voglio baciarli ancor, bianca damina,  
assaporare il lieve tuo profumo;  
donami tu quell'estasi divina,  
prima che tutto, se ne vada in fumo.  
Hanno i capelli tuoi aureo un fulgore  
ed un profumo strano e malizioso;  
io l'ho baciato spesso per amore  
e m'è il lasciarsi sempre doloroso.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

**Per la gita del Guf a Nevea,** si avverte che la partenza è stabilita alle ore 6 di domenica mattina da piazza Vittorio Emanuele.

Va in scena « Maristella »

## Confessioni rubate al m. Pietri

Si scivola sul sonoro - Rimpanti da « Addio giovinezza » - Del sentimento e di altre cose - Il poema lirico di Maristella

Dopo un po' di « caccia » fra l'albergo, il teatro e qualche caffè ho avuto la fortuna di incontrare il maestro Pietri nell'androne del « Puccini » pochi minuti prima della rappresentazione: « Maestro, vorrei chiederle... qualche momento...  
- Ben lieto, domani sarò alle prove qui e lei mi chiederà ciò che vuole!  
- No, subito! esigenze di tempo! La cerco dalle cinque ed ora che è qui non mi muovo!  
- Ma, allora è un sequestro... e sono incio hiet!  
- Lo chiamano come crede! In più, piuttosto, a quando il film sonoro di « Addio Giovinezza »?  
- Anche lei col film? con questo invadente ultrapiantato, ecco che sta diventando la caratteristica del secolo e che trasporta le masse verso una concezione artistica stereotipata e costruita solo in obbedienza alle esigenze commerciali? Il pubblico accetta ciò che gli vien dato e non va più oltre, non c'è ispirazione, non c'è fantasia, manca lo spirito, la idea, l'anima. Si tratta tutto ciò che è più di buona della lirica, dell'opera, della prosa, io si rimpiange lo si trasforma (poiché già bastano le assonanze e i lontani ricordi) e si mette insieme un lavoro che in quindici giorni invade l'Italia e che quindici giorni dopo è già dimenticato. Ora poi con la nuova tendenza al film operetta...  
- Già, la situazione dell'opera è da un po' a pensare. Non si sente più parlare di piccola lirica.

- In quanto a questo sono molto pessimista. Non ci sono autori, non ci sono compagnie ed è difficile manca la stella, manca la donna, la «oubrette» tipo Regini, Primavera, Lidelba. Mancano assolutamente, la varietà non ne ha una da far emergere. Ed è attesa su, è attesa perché non italiani siano portati verso l'opera, a poi piace sebbene, giocare, e soprattutto pure i sentimentali.

- « Addio Giovinezza ».  
- Lei ce l'ha con « Addio Giovinezza »? È stato il mio primo lavoro, no, ho lottato con la lirica « Calendimaggio » un atto che mi ha dato buone soddisfazioni, poi il libretto di Camasio e Orlia mi ha tentato...  
- E chi non tenta quel lavoro? Vien voglia di tornare goliardici per... spirito di luttazione!  
- Proprio così! E m'è venuta di getto. Sentivo che riusciva come lo volevo; ma, lo crede? Ho girato otto mesi con lo sparuto sotto il braccio senza trovare un qualunque capocomico che me lo leggesse. Io avevo fiducia, tanta fiducia, ma occorreva un po' anche agli altri i quali non ne avevano affatto. Fu solo verso l'aprile del quindici che finalmente la compagnia « Nuova » si decise a darla a Livorno; non le dico i nomi degli artisti - canj erano tutti - eppure fu un indubbio successo. Dopo dilago ed oggi siamo vicini all'ottimismo, rappresentazione. Mi sentii imbarcato, capirò, a vengo così « Acqua cheta », « La donna perduta », « Primavera », « Quartetto vagabondo », « Rompicollie ».

Qui l'ho interrotto per dirgli anch'io come la pensavo. Si è accorto del mio entusiasmo e senza bearsene me l'ha lasciato sfaripare.

- Insomma la migliore e più sentita produzione operettistica italiana. Musica che non cede, ranno al tempo ed azioni, che non ci stancheremo di ammirare. C'è del cuore in tutta la sua produzione, quel sentimentalismo nostro del quale non ci possiamo distaccare perché è innato per tradizione e le sue opere, musica e libretto, sono squisitamente italiane, dell'italiano sentimentale e nostalgico per tradizione ed educazione.

- E' il nostro cielo e la nostra arte che ci fa così. E' inibite che possiamo a complicati, noi siamo semplici, piani, alla mano sempre. L'anima italiana vuole verità e sole. Tutti i miei lavori sono ispirati alla semplicità, tenuti, dolci, leggeri, un po' velati di malinconia, un po' patetici ed un po' ridanciani. Le ho detto prima: le mie sei opere più favorevolmente accolte dal pubblico sono appunto quelle che si avvicinano al pubblico, al suo modo di pensare e di vedere, sono del pubblico insomma, sono per lui. Nelle altre - ne ho scritte una quindicina - mi sono un po' scostato, ho voluto battere un po' vie traverse e vede che lo stesso dà ragione a chi mi deve giudicare. Perché il pubblico è giusto, indiscutibilmente, sempre, anche quando deve fare a pugno con le proprie finanze come è il caso attuale. Vuole lavori alla sua portata.

- Infatti c'è molta differenza numerica fra il pubblico di « Sonambula » e quello de « La fanciulla del West ».  
- Numerica! Ma non approfondiamo!  
- Le sfumature di cultura artistica bisogna approfondirle per gradi!

- Non faccia il difficile... Continua, ho capito me

stesso ed il pubblico, e come le dicevo...  
- ... sono diventato il creatore della piccola lirica italiana!  
- No! non dica questo, ho semplicemente cercato di scrivere la musica come la sentiamo noi. In fondo sono un sentimentale...  
- No, da cima a fondo!  
- ... allora parli lei! ... più che l'operaetta sento l'opera; anche « Addio giovinezza » - giacché le piace - in fondo è un'operaetta, vero, ed ora ho musicato « Maristella » vorrei dire un po' spinto dalla « crisi » dell'operaetta ed un po' per amore al libretto di Maso Salvini.

Il Maestro tace un momento: guarda dentro di sé la creatura della sua ispirazione. Accarezza il sogno, rivive il tormento. E dice a me attento:  
- Intendiamoci, mi riconosce subito in « Maristella », si sente dal preludio tutto nostalgico riportato un po' alla Catalani, che c'è la mia firma, e sono soddisfatto perché Napoli, Arezzo, e Livorno - e badi che Livorno è difficile da conquistare, hanno il loro idolo (Mascagni) e sono alquanto scettici, su musica contemporanea di altre nazioni - mi hanno dato il più lusinghiero consenso. Maso Salvini ha tratto il libretto dalla leggenda napoletana di Santa Maria del Rifugio. Venga domani alle prove, così sentirà la Brunazzi.

- Udine la ha già apprezzata l'anno scorso in « Piccolo Marat » e nella « Manon » di Massenet, dato deliziosamente.

Ha una voce dolce - riprende il Maestro e insiste: - fresca, melodiosa. E' ancora nella fase ascendente.

Intanto Minnie, sul palcoscenico del Puccini, aveva già incominciato a dir parole d'amore a Johnson. Ne avevo già fuffe dire troppe all'autore che ci invita domani sera e non mi aveva invitato stasera! Ho accettato un congedo e ho lasciato che il cortile maestro raggiungesse in punta di piedi la sua poltrona con un sospiro di sollievo.

Ma qui conviene che si legga il libro qualcosa del libretto di « Maristella ».

Dice la leggenda che il Convento di Santa Maria del Rifugio aveva il privilegio di venire consultato dalla Corte di Giustizia in caso di una sentenza capitale. Il condannato a morte veniva portato nella cappella mentre le edicole intonavano delle apposite litanie; se a litanie finite una delle ragazze intonava un versetto seguente invocante la Stella Matutina, il condannato veniva immediatamente messo in libertà, ma l'educanda era costretta a prendere il velo claustrale; se invece nessuna iniziava l'altro versetto il condannato doveva subire la sua sorte.

Su questa vicenda Salvatore Di Giacomo ha tratto il suo noto poemetto « Zi Munacella » al quale Maso Salvini ha preso ispirazione per « Maristella ». Ha lasciato quasi immutata la leggenda che forma il secondo atto, e la ha legata con un primo atto che narra le sregolatezze della viceregina di Napoli i cui facili amori costringono ad un quello Giovanni Rada - Amante riamato della viceregina Laurencia - e Rodriguez d'Almaquerra. Giovanni, a palazzo, incontra Maristella, figlia del maggiordomo e fra i due sorge immediato l'amore. Avviene frattanto che Laurencia dia l'incarico ad un servo di uccidere Rodriguez e indizi e supposizioni cadono su Giovanni il quale dalla Corte di Giustizia viene condannato a morte. Ora siamo al secondo atto. Maristella presa d'amore non esita a valersi del privilegio del Convento e quando Giovanni viene portato nella Cappella intona il salmo che salva la vita all'amante ma che le chiuderà per sempre la porta del mondo. Presente alla scena è la viceregina che, felice di vedere Giovanni libero, lo abbraccia in un impeto d'amore. Maristella ha così dato la libertà all'uomo perché potesse amare un'altra e se soffre in modo così acuto che - terzo atto - una grave malattia la costringe ad abbandonare il Convento ed a ritornare alla sua casa dove ritrova finalmente Giovanni che - abbandonata Laurencia e pronto a chiederle perdono - la attende fiducioso e desideroso di farla sposare. La felicità di Maristella è però di breve durata perché il male la toglie alla vita fra le braccia dell'amato.

Il maestro Pietri ha dato musica ispiratissima e piena a questo lavoro. Conservando la sua caratteristica, ha evitato tutti i virtuosismi, tutte le modulazioni che potevano aver sapore di « sfoggio » schivo dal lirismo - perché la lirica se cessa può rendere anche rigido - ha seguito musicalmente la vicenda quasi leggendo le parole. Musica prettamente e squisitamente italiana che sentiremo domani sera.

- Attendo con serenità - mi ha detto il Maestro - il giudizio di Udine, prima perché ha con-

scio il pubblico cordiale ma intenditore, e poi perché questa città è una delle pochissime nelle quali non ho « l'entourage » amici, spinte, sofferiti. Non ho nessuno, mi fa molto piacere presentarmi da solo.

Lo sai - ha continuato - che mi chiamano « Il Balilla » dopo « Maristella »? perché ho lanciato la mia pietra contro il Novecentismo.

Gigi Piva

### L'ultima

de « La Fanciulla del West »

Serata a prezzi popolari. Teatro esaurito! Sintonica esperienza che potrà avere seguito solo dopo le considerazioni finanziarie della direzione. Pare ci sia del vento infido però...

Successione naturalmente, apparsi a piene mani, chiamate, richieste di bis, e sentito entusiasmo. La signora Concato ha ancora una volta fatto sfoggio dei suoi nuovi comuni mezzi vocali e scenici dominando in tutti i suoi momenti. Il tenore Cunego ci ha dimostrato con questa stagione come sappia portare ancora alto il suo bel nome e Spartaco Marchi sempre l'efficace baritone con ottima maniera.

Questa sera riposo per la prova generale di « Maristella » che andrà in scena domani sera.

### SCHERMI

La famiglia Barrett.

La vita di un poeta, ricca di esultazioni spirituali, è in genere, scialba, come cronaca e povera di elementi romanzeschi. L'opera sua riflette normalmente una visione ideale, un sentimento esaltato dalla forza dell'immaginazione, raramente si richiama alla realtà vissuta che è prosa, non carne. A pochi è toccato concretare il proprio sogno di

poeta e di amatore come ad Elisabeth Barrett e Roberto Browning, due non illustri della poesia inglese dell'Ottocento, che poi, fra noi, in Italia, dovevano trovare, fra le mura fiorentine, la loro seconda e più vera patria. E il loro amore per l'Italia doveva venir espresso in versi indimenticabili dalla graziosa Elisabeth nella « Finestre di Casa Guidi ».

Il film è tratto dal celebre lavoro teatrale omonimo di Rodolfo Besier, conosciuto fra noi specialmente per merito della Gramigna. La Metcalf ha portato sullo schermo affidando l'interpretazione ad un complesso artistico eccezionale, in cui si notano la Shearer, il March ed il Laughlin, e la direzione a Sidney Franklin, che la seppa esaltare facendone risaltare le finanze stilistiche e personali degli interpreti e gli elementi drammatici ed emotivi dell' intreccio. La Shearer è stata superba nella estrinsecazione della figura di Elisabeth; il March altrettanto, offrendoci un Browning impetuoso e risoluto che appare all'eroina del dramma come l'ideale umano per spirito e vitalità. Laughlin, a sua volta, ha creato una figura possente ed indimenticabile di despota domestico, tirannico e quacchero, imponendosi come il baricentro di quella famiglia patriarcale, mistica ed infelice, che attende il suo sole fra la sua libera vita. Il resto è degno per non dir perfetto: cosa insolita per un dramma ottocentesco di provenienza americana, nella scelta degli interpreti che, nella scenografia e nella realizzazione tecnica.

Il film è veramente d'amore: l'amore è qui, finalmente qualcosa di vivo e di più bello della quotidiana e grigia volgarità: è azzurro, è fede, è luce dell'anima e dell'intelletto, è il canto incorrotto ed incorruttibile della giovinezza del cuore.

« La famiglia Barrett » è in visione all'Eden.

Danza

## GIUSTIZIA

### Corte d'Assise

Udienza dell'11 aprile XIII. Presidente: dott. Petretti, Consigliere di Corte di Cassazione - Consigliere aggiunto: dott. Guido Natale - Assessori: dott. M. Chiusi, dott. L. Zanni, dott. Orlandi, prof. G. Passarella, arch. C. Miani - P. M.: Tasso sostituto Procuratore Generale - Cancelliere: rag. Italo Girolami.

**L'uccisione del vicario di Brautius sottoposto a perizia psichiatrica.** Il 3 ottobre scorso, Giovanni Ferraguto di anni 33 da Brautius di Trasaghis, sparava contro il vicario del luogo, don Pietro Rossi, cinque colpi di rivoltella, ferendolo mortalmente. Il Ferraguto, nell'interrogatorio, dinanzi alla Corte ha dichiarato che egli ha sparato contro il sacerdote per rancore, in seguito ad una contravvenzione valutata per aver tenuto una festa da ballo senza permesso, di P. M. di cui il Ferraguto si era vantato, quando la piena responsabilità del fatto era in ordine all'omicidio premeditato ed originato da futili invidia e chiosando la pena dell'ergastolo. Il difensore, avv. Pileade Gardini, ha sostenuto l'infirmità mentale e ha chiesto il rinvio della causa per sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. La Corte, accogliendo la tesi difensiva, ha ordinato la perizia e rinviato il processo a nuovo ruolo.

### Penombre

Oggi, penultimo processo dell'attuale sezone a carico di Quirino

### LA VITA SPORTIVA

**Udinese-Bolzano**

(Domenica campo Moretti, ore 15)

Il risultato ottenuto domenica scorsa dal bianco-neri sul munitissimo campo di Gorizia per quanto notevole ha lasciato gli sportivi udinesi un po' amareggiati per la mancata vittoria che i compagni di Belfoglio tenevano in pugno sino a quattro minuti dalla fine. La posizione di capofila è stata tuttavia consolidata: la sconfitta patita dal trentino a Bolzano, ha valso a portare l'Udinese in una zona di maggior sicurezza per il primato.

Domenica ventura sarà ospite del bianco-neri la vittoriosa e battagliera compagine di Bolzano che, in queste ultime partite, ha saputo ritrovare la fiducia dei propri sostenitori. Vittoriosi, sia pure di stretta misura, sulla quadrata unità trentina, i calciatori della città di Druso, accendono a Udine animati dal bellicoso proposito di far segnare il rosso all'Udinese.

Pur valutando in una giusta misura l'ossatura della compagine avversaria, noi siamo certi però che i bianco-neri sapranno imporre il marchio della loro superiorità ed incamerare i due punti della posta.

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO

Fondata nel 1894

Capitale 700 Milioni interamente versato

180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero  
corrispondenti in tutto il mondo

Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale

NON FATE acquisti di

## MOBILI

SENZA aver prima visitato l'esposizione del MOBILIFICIO

Filipponi

Prezzi imbattibili - Vendite anche rateali

CONSEGNE A DOMICILIO IN UDINE E PROVINCIA

## VITA ECONOMICA

### TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione dell'11 aprile della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

|                   |        |        |
|-------------------|--------|--------|
| Rendita 3.50%     | 79.-   | 78.80  |
| Pr. Conv.         | 77.25  | 77.25  |
| Obb. Ven. 3.50    | 88.-   | 87.55  |
| B. T. 1940        | 101.75 | 102.10 |
| B. T. 1941        | 102.4- | 102.05 |
| B. T. 1943        | 95.35  | 95.25  |
| B. d'Italia       | 1560.- | 1560.- |
| Assicur. Generali | 4115.- | 4115.- |
| Assicuraz. Ital.  | 545.-  | 545.-  |
| Riun. A.          | 1900.- | 1900.- |
| Riun. B.          | 1835.- | 1835.- |
| Cosulich          | 16.50  | 16.50  |
| Casacani Sela     | 330.50 | 330.50 |
| Snia Viscosa      | 315.50 | 315.50 |
| Fiat              | 322.-  | 322.-  |
| Edison            | 718.-  | 718.-  |
| Soc. Adr. Elett.  | 180.30 | 180.30 |
| Terni             | 224.-  | 224.-  |

### Frutta e verdura

Il Municipio comunica i seguenti prezzi praticati ieri:  
Prezzi per quintale: Aranci da lire 100 a 160 - Fichi secchi da 100 a 130 - Limoni al cento da 5 a 7 - Mandarini da 200 a 230 - Mele da 80 a 320 - Noci comuni da 150 a 340 - Aglio da 300 a 400 - Brovada da 15 a 20 - Cipolla da 57 a 80 - Fagioli da 60 a 140 - Insalata da 70 a 100 - Patate da 30 a 40 - Piselli da 120 a 220 - Radichio da 30 a 50 - Sedani da 80 a 35 - Spinaci da 40 a 60.

### OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 100 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella dell'11 aprile.

|                         |        |        |
|-------------------------|--------|--------|
| I.R.I. Serie Stet 4%    | 525.-  | 525.-  |
| Opere pub. I.R.I. 4.50% | 474.00 | 478.-  |
| Elfer 4.50%             | 490.-  | 481.50 |
| Pubblica utilità 6%     | 495.50 | 495.-  |
| « s. tel. 6%            | 495.-  | 495.-  |
| Credito Navale 6.50%    | 493.75 | 495.-  |
| Edison em. 1931 6%      | 501.50 | 501.-  |
| Emiliana 6%             | 499.-  | 499.-  |
| Meridionale di El. 6%   | 498.-  | 498.-  |
| Soc. Esere. Telef. 6%   | 490.-  | 490.-  |

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

### FALLIMENTO

Udine

Ditta Luigi Ceccotti e Mario Zilli, commercio di carni insaccate con negozi in Corte Giacomelli e Viale Venezia. Sentenza 4 aprile Giudice dott. Della Bianca; curatore dott. Odorico de Pace. Terni per la presentazione dei titoli di credito al 6 maggio; chiusura del processo di verifica al 21 dello stesso mese.

### MERCATI

#### A UDINE

L'Ufficio Provinciale dell'Economia Corporativa di Udine, comunica le seguenti rilevazioni dei prezzi all'ingrosso praticati nel mercato di ieri:

**Frumento friulano:** Buono mercato, peso specifico 78, al q.le da L. 105 a 105.

**Granone friulano:** rialzo grosso friulano, a stagione, al q.le a 68; id. colorito, a st. ne, a 68; bianco dente, a stagione da 67 a 68; id. escluso dente, a stagione da 67 a 68. Condizioni di vendita: granaio venditore, tele del compratore, pagamento a contanti, per partita non inferiori ai 10 quintali. Andamento del mercato: invariato.

**Farine nazionali:** Fornitura tipo 00, al q.le da L. 130 a 132; Grano tipo 00, pastificazione da 144 a 148. Condizioni di vendita: franco stazione partenza, tela per merce. - Cuccia

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.

incamerate i due punti della posta.